RELAZIONE DI MISSIONE 2024

Redatta secondo il Modello C
del Ministero ai sensi del D. Lgs.117/2017

SUNTO

La Relazione di Missione è il documento che descrive non solo gli aspetti economici ma anche le scelte assunte rispetto alle attività gestionali, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi – anche non monetari – che riportano i risultati dell'attività svolta.

È il documento che racconta il Comitato d'Intesa nella sua interezza, poiché approfondisce e rende noto agli stakeholder gli obiettivi raggiunti, i risultati economici e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

comitato d'intesa
VOLONTARIATO
NELLA PROVINCIA DI BELLUNO

comitato d'intesa
VOLONTARIATO NELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Sommario

	Descrizione	pagina
Sommario		1
Premessa		2
Sintesi dei progetti e delle attività realizzate nel corso dell'anno 2024		6
1)	**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**	11
	1.1 Cenni storici	11
	1.2 Missione perseguita	11
	1.3 Attività di interesse generale di cui all'Art.5 del CTS e dell'Art.3 dello Statuto Sociale	11
	1.4 Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui il Comitato d'Intesa è iscritto	12
	1.5 Regime fiscale applicato	12
	1.6 Sedi	12
	1.7 Attività svolte	13
	AREA ISTITUZIONALE	13
	AREA SERVIZI DI COMUNITA'	18
	AREA SVILUPPO E INNOVAZIONE	24
2)	**INFORMAZIONI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**	26
	2.1 Dati sugli associati	26
	2.2 Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita del Comitato d'Intesa	26
3)	**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E ALTRO**	28
	3.1 Criteri applicati nelle valutazioni delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore	28
	3.2 Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello C del Ministero	28
4)	**I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**	29
5)	**COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO – COSTI DI SVILUPPO**	30
6)	**CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**	30
7)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**	30
	7.1 Ratei e risconti attivi	30
	7.2 Ratei e risconti passivi	30
8)	**PATRIMONIO NETTO**	31
9)	**INDICAZIONE IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**	31
10)	**DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**	31
11)	**ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE**	32
12)	**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**	37
13)	**DIPENDENTI E VOLONTARI**	37
	13.1 Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria	37
	13.2 Numero dei volontari iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'Art.17, comma 1 del CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale	37
14)	**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO**	38
15)	**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPON. ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**	38
16)	**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**	38
17)	**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**	38
18)	**ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**	38
19)	**EVOLUZ. PREVEDIBILE DELLE GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**	39
20)	**INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**	39
21)	**INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSE-GUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**	39
22)	**PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI**	39
23)	**DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI**	40
24)	**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**	40

Premessa

Gentili SOCI,

prima di illustrare le attività realizzate dal Comitato d'Intesa e di presentarvi le risultanze del Bilancio 2024, desideriamo condividere una breve analisi sul volontariato bellunese che parte da quattro domande che recentemente ci sono state sposte.

Perché il numero di coloro che fanno volontariato nel bellunese è il doppio della media nazionale?

Perché il numero pro capite di associazioni per abitante nel Bellunese e molto più alto che nel resto del Veneto?

Perché i dati provenienti dal Registro Unico degli enti del terzo settore indicano un incremento del numero delle associazioni di volontariato e di promozione sociale anche nei nostri territori, eppure il sentire comune tra le associazioni riporta sentimenti di forte critica verso la riforma del terzo settore che per molti ha ingessato e burocratizzato il sistema, a danno dello spontaneismo?

Perché sempre più le associazioni di volontariato assumono personale per riuscire a garantire i servizi alla cittadinanza che gli vengono richiesti?

Certamente la provincia di Belluno rappresenta un caso da studiare a livello sociologico. Un territorio in cui i fattori negativi quali la decrescita economica, il calo della popolazione residente, l'innalzamento dell'età media dei residenti, la denatalità, l'emigrazione giovanile, hanno plasmato un terzo settore straordinariamente vitale, variegato ma soprattutto pragmatico.

Il terzo settore bellunese composto dalle associazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale, da altri enti del terzo settore e dalle cooperative sociali risolve problemi. Ovviamente in modo diverso tra loro vista la diversa natura giuridica, ma senza dubbio alcuno, gli enti del terzo settore affrontano e risolvono criticità che se non gestiti, si aggraverebbero per diventare croniche.

Se ci si chiede se il 2025 sarà un anno importante per il volontariato bellunese, la risposta non può che essere affermativa. Come però lo sono stati gli anni precedenti e lo saranno quelli successivi, perché ormai il terzo settore è diventato un interlocutore fondamentale per tutte le anime della società civile e delle istituzioni pubbliche.

La Provincia di Belluno può contare non solo su eccellenze associative in tutti i settori nei quali gli enti del terzo settore possono impegnarsi, ma può fare affidamento su una elevata efficacia delle loro attività quotidiane sulla qualità di vita della popolazione bellunese nonché su una loro distribuzione capillare nei vari territori.

Il riconoscimento del ruolo e del valore del volontariato bellunese da parte degli enti pubblici (Comuni, Provincia, AULSS 1, Regione, Prefettura e Forze dell'Ordine) ma anche della Scuola e del sistema produttivo appare unanime soprattutto verso un tessuto associativo che è in grado di dedicarsi con competenza, tenacia e trasparenza sia alle situazioni di emergenza sia alle problematiche strutturali.

Come dicevamo, un mondo associativo laico e di ispirazione religiosa assai variegato, che deve affrontare numerose sfide, alcune delle quali andranno gestite collettivamente altre invece che devono essere vinte all'interno di ogni singolo ente del terzo settore.

Un tema interessante per il tessuto associativo della provincia di Belluno è la coesistenza di molti associazionismi: il sociale, il sanitario, il culturale, lo sportivo, lo spirituale, il volontariato d'arma e la protezione civile, l'ambientale, la difesa dei diritti.

È la provincia veneta con la più elevata presenza di OdV e di APS insieme (91 su 100 ETS) e quindi la più numerosa in termini di volontari. Il rapporto tra abitanti e OdV è il più favorevole in assoluto: 1 associazione ogni **946 abitanti** per rispetto al rapporto regionale che vede 1 associazione ogni **1.779 abitanti** e a quello nazionale una associazione ogni **1630 abitanti.**

tipologia di enti	B E L L U N 0				
	ISCRITTI 28-nov 2023	% su totale iscritti	ISCRITTI 07-ott 2024	% su totale iscr.	Var. % ott 24 - nov 23
Ass. di volontariato ODV	204	37,2	209	35,1	2,4
Ass. Promoz Sociale APS	294	53,6	334	56	13,6
Cooperative Sociali IS	40	7,3	37	6,2	-7,5
Enti filantropici	2	0,4	2	0,4	0
Società di Mutuo Soccorso	0	0	0	0	0
Altri Enti del Terzo Settore	8	1,5	14	2,3	75
TOTALE	548	100	596	100	8,8

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Registro delle imprese (fonte: Infocamere)
I DATI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) TRA GLI ENTI DI TERZO SETTORE IN ITALIA E NELLE REGIONI DEL NORD-EST (a cura di Renato Frisanco – Associazione Luciano Tavazza)

Questa ricchezza associativa rappresenta il vero segreto del Terzo Settore bellunese accompagnato però, a volte, da una propensione a collaborare più con le Pubbliche Amministrazioni piuttosto che con le altre associazioni. Su questo aspetto gli enti rappresentativi di secondo livello devono necessariamente intervenire per favorire la massima condivisione di buone prassi e incentivare le relazioni reciproche anche tra associazioni di diverso settore.
In un mondo che:

- riconosce come credibili persone e organizzazioni che sono presenti sui social e sanno gestirli;
- incentiva e permette di relazionarsi con le persone, con le altre organizzazioni e con la pubblica amministrazione tramite accessi digitali

l'associazionismo non può rimanere estraneo a questo cambiamento tecnologico e soprattutto culturale nella gestione degli enti del terzo settore.
Ci sono associazioni che svolgono tranquillamente le proprie attività senza gestire profili Facebook o Instagram, oppure che riescono a gestire i propri volontari senza gruppi WhatsApp, oppure che si fanno caricare i dati sociali sul RUNTS da professionisti, altre invece che si impegnano molto sui social e, per non dipendere da terzi, svolgono da sole gli adempimenti burocratici.
Sia le une che altre devono però sforzarsi per dare un'immagine diversa di loro stesse, magari meno legata al bisogno, alle necessità e alle fragilità, cercando di cambiare l'approccio culturale, per esempio nella ricerca di nuovi volontari e nuovi dirigenti.
Occorre trasferire entusiasmo soprattutto ai giovani, cambiare la narrazione di un volontariato fatto solo di impegno, di fatica, di abnegazione per evidenziare anche aspetti diversi quali: condivisione, allegria, serenità, piacere di star bene in relazione con gli altri e la propria comunità se non con il proprio territorio.
Un tema trasversale che interessa tutte le associazioni è indubbiamente il nodo del reperimento delle risorse economiche ed umane. Negli anni sono cambiate le fonti di finanziamento ed il sistema stesso di finanziamento sia pubblico che privato. Per fortuna le risorse potenzialmente disponibili per il terzo settore sono ancora molte anche se più difficili da ottenere. Se fino a cinque/sei anni fa le associazioni, anche quelle di piccola dimensione, potevano aspirare a reperire contributi importanti da più fonti per finanziare le loro attività ordinarie, oggi non è più così.

L'enfasi per la progettazione di rete oppure per la realizzazione di interventi innovativi insieme alla crescente burocratizzazione con cui i finanziatori di un tempo, le fondazioni di origine bancarie e gli enti pubblici, impostano oggi i loro bandi determina che vi possano partecipare prevalentemente enti del terzo settore medio o medio grandi: enti fortemente strutturati o con risorse tali da potersi avvalere di professionisti per la redazione dei progetti di partecipazione.

Ulteriore riflessione, strettamente legata alla precedente, va riservata ai rapporti che le OdV e le APS intrattengono con le Amministrazioni Comunali e con l'Azienda Sanitaria. Con l'entrata in vigore del Dlgs 117/2017 lo Stato ha disciplinato anche i rapporti convenzionali tra la PA e gli ETS attraverso gli articoli 55/56 del Codice che hanno introdotto i concetti di co-programmazione (individuazione congiunta tra PA e ETS dei bisogni e delle necessità) e la co-progettazione (predisposizione ed organizzazione congiunta delle risposte ai bisogni). L'intento era di valorizzare al massimo quanto il volontariato poteva offrire al Paese e dall'altro incentivare anche il lavoro dipendente. Ricordiamo che tra il 2014 ed il 2016 (periodo di gestazione del Codice del Terzo Settore) l'Italia viveva una crisi occupazionale importante. Attualmente in Provincia di Belluno esistono due sperimentazioni degli articoli 55/56, ma i rapporti contrattuali tra PA e ETS (esclusi gli appalti) sono molti di più. È un dato di fatto che Comuni e AULSS si avvalgono di OdV e di APS per lo svolgimento di servizi e prestazioni anche di natura complessa. Vi è una tendenza ormai consolidata che le OdV e le APS assumano l'onere di realizzare prestazioni a favore delle comunità di appartenenza su mandato della PA, che necessitano dell'impiego di dipendenti a fianco dei volontari, nonché di forti investimenti tecnologici e immobiliari.

Questa situazione sta progressivamente dividendo l'associazionismo in due grandi categorie: le associazioni che si infrastrutturano, capaci di attivarsi professionalmente nel proprio ambito di competenza, in grado di avere rapporti convenzionati con la PA dalla quale ricavare anche le risorse e per la quale realizzano il principio costituzionale di sussidiarietà fornendo servizi importanti, e tutte le altre associazioni di piccole o medie piccole dimensioni. Quest'ultime sono caratterizzate dalla disponibilità di poche risorse, con ricavi limitati perché provenienti dalle sole attività volontaristiche o dal 5 per mille.

Il futuro ci dirà se questa tendenza sarà confermata e soprattutto se lo Stato prenderà atto di questa dicotomia ed introdurrà magari un quarto settore solo per il volontariato di piccole dimensioni.

Oggi queste anime sono tutte indispensabili ed occorre valorizzarle.

Da un punto di vista del reperimento di nuovi volontari e di persone che assumano ruoli di responsabilità all'interno della propria associazione, esiste negli enti del terzo settore bellunesi una forte disomogeneità. Non è facile ricomporre a sintesi un tessuto associativo così disparato per mission, mezzi a disposizione, organizzazione e luoghi di intervento. La sensibilità dell'opinione pubblica è mutevole, così come l'attenzione degli organi di informazione verso un particolare tema piuttosto che un altro; questo influenza molto anche la disponibilità delle persone a prestare dell'attività gratuita in un settore piuttosto che un altro. Si è passati da prestare molta attenzione al tema dei diritti civili negli anni Settanta, per arrivare in questo periodo ad una grande sensibilità verso la cultura in genere, verso l'ambiente e il mondo animale. Di conseguenza, le associazioni che si occupavano dei temi del momento sono sempre riuscite meglio di altre ad intercettare nuovi aderenti. Per esempio, le associazioni che intervengono nel socio-sanitario e nel sanitario sembrano meno attraenti, anche se esistono associazioni in controtendenza.

Un tema collegato al precedente, e fondamentale per il prossimo futuro, è rappresentato dalla capacità del sistema associativo di formare le nuove classi dirigenti. Indubbiamente oggi molte associazioni sono in difficoltà nel ricambio degli organi sociali, non trovano persone disponibili a comporre i consigli direttivi ed ancora meno a svolgere il ruolo di presidente. Per questo motivo occorre prima di tutto mettere in condizione gli attuali presidenti di svolgere il loro mandato con serenità. Ciò e possibile solo favorendo la formazione continua di coloro che hanno desiderio di occuparsi della amministrativa della vita associativa. La sfida della formazione ovviamente va raccolta dalle associazioni locali, dalle organizzazioni di secondo livello ma soprattutto dal CSV Belluno Treviso che si occupa istituzionalmente della formazione degli enti del terzo settore.

Per rispondere alle domande poste nell'incipit possiamo tranquillamente affermare che le associazioni bellunesi sono state capaci negli ultimi cento anni di diventare un tassello della nostra società del tutto credibile, capace di trasmettere valori *evergreen* quali l'altruismo, la solidarietà civile ed umana, la gratuità, la responsabilità sociale, l'etica e impegno, rigenerandosi di epoca in epoca.
Nel presentare le attività 2024, possiamo assicurare che tutto il sistema volontaristico legato e connesso al Comitato d'Intesa si è molto impegnato nel perseguire quanto dichiarato nel documento di mission, approvato dall'Assemblea, e nel cercare di aiutare la comunità bellunese a diventare un luogo accogliente e inclusivo dove ogni cittadino trovi piena realizzazione delle proprie aspirazioni e dei propri desideri.
Migliaia le ore dedicate da parte dai volontari al perseguimento di questi ideali nei tre settori di interesse:

- l'**area istituzionale** per la tutela e la promozione degli interessi delle associazioni presso la pubblica amministrazione, il privato sociale, il profit, le organizzazioni di rappresentanza datoriali, sindacali e spirituali;
- l'**area dei servizi alla comunità** sia quali capofila di network e reti di associazioni sia quale erogatore di prestazioni e servizi sociali;
- l'**area dello sviluppo e dell'innovazione** volta alla sperimentazione di nuovi modelli di volontariato e alla realizzazione di attività di sensibilizzazione soprattutto verso le giovani realizzazioni.

Nel maggio 2024 si è tenuta l'assemblea elettiva degli organi sociali; quindi, un percorso triennale si è concluso mentre un altro se n'è aperto. L'interesse dei soci e la loro attenzione verso il Comitato d'Intesa ha trovato conferma nel numero elevato di candidati e nella loro competenza nonché nell'ottima partecipazione degli associati alle iniziative che si sono svolte durante l'anno aventi ad oggetto i molti interessi delle associazioni e del Comitato stesso.
Come è evidente a tutti, la complessità del sistema Italia e forse più in generale dell'età moderna, impone ormai alle associazioni come
al Comitato d'intesa, di esercitare il proprio ruolo con un elevato livello di professionalità e di competenza sia tra i volontari che nei collaboratori. Le istituzioni chiedono interlocutori capaci di analizzare, progettare, realizzare attività sempre più articolate che non possono essere svolte con leggerezza o superficialità. Con orgoglio ma con piena consapevolezza possiamo affermare che il Comitato d'Intesa di Belluno è riconosciuto tra i soci, tra le istituzioni pubbliche e private come un interlocutore competente, pragmatico e affidabile.

Il Consiglio Direttivo esprime un caloroso e sentito ringraziamento ai volontari del Comitato d'intesa, a coloro che incessantemente presidiano la segreteria, a coloro che curano i trasporti e gli accompagnamenti, a coloro che gestiscono i tavoli di lavoro, le attività di rappresentanza, ai delegati nelle varie organizzazioni, a tutto il personale ed ai collaboratori sia quelli interni che quelli esterni, ai donatori, agli enti pubblici e privati con i quali ci si rapporta.

Belluno, 25 marzo 2025

F.to I componenti del Consiglio Direttivo
Andrich Renzo, Battistella Sergio, Celotta Benvenuta, Corsetti Gianluca, Corrà Elisa, Da Roit Sisto, Da Ronche Egidio, Faoro Annalisa, Marcolin Eleonora, Valente Angelo, Zanon Danilo,
con la collaborazione di
Concetta Spadaro, Ivano De Bona, Angelo Barp

Sintesi dei progetti e delle attività realizzate nel corso dell'anno 2024

Partecipazione al tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area Cadore

Nel mese di ottobre 2022 il Comitato d'Intesa ha aderito al Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'area (IPA) del Cadore su richiesta della Magnifica Comunità di Cadore in rappresentanza e su mandato delle associazioni cadorine, agordine e del Comelico. IPA ha proseguito nel 2024 nella realizzazione delle iniziative pianificate e realizzate nell'ambito del progetto denominato "*Cadore Coeso ed Inclusivo: essere comunità: giovani, famiglie, anziani e fragili, welfare pubblico - Salute: politiche territoriali sanitarie e sociali*". Il Comitato d'Intesa, attraverso il Consigliere delegato Benvenuta Celotta, ha presidiato i lavori del tavolo e le varie iniziative territoriali.

Partecipazione al Gruppo Azione Locale Prealpi Dolomiti

Nel comprensorio della Valbelluna, il Comitato d'Intesa aderisce in qualità di socio al GAL 2 Prealpi Dolomiti. Nell'ambito nel processo di programmazione decentrata promosso dalla Regione del Veneto il Gruppo di azione locale Prealpi Dolomiti è diventato anche Intesa Programmatica d'area. Vi partecipano per conto del Comitato d'intesa Gianluca Corsetti, Egidio Da Ronche, Angelo Valente e Renzo Andrich. Nel corso del 2024 l'attività del GAL è stata connotata dall'emissione dei numerosi bandi, tra cui la prima edizione dell'iniziativa rientrante nel *Completamento regionale per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della P.A.C. 2023-2027 per il Veneto* avente l'obiettivo di sostenere la realizzazione di investimenti per il rafforzamento dei servizi di base alla popolazione delle aree rurali. Gli investimenti dovevano essere finalizzati all'attivazione e/o implementazione di servizi di base a livello locale per la popolazione, compresi i servizi alla persona, le attività culturali e ricreative e le relative strutture/infrastrutture, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale. Il Comitato d'Intesa così come altri sei enti del terzo settore o onlus, vi ha partecipato ottenendo un finanziamento di 24.459 € per la parziale copertura dell'ammodernamento dell'appartamento domotico del piano secondo presso la sede di Via del Piave. Indubbiamente si è trattato di una sfida impegnativa da un punto di vista amministrativo. I lavori sono in corso di realizzazione. I delegati del Comitato hanno presenziato a tutte le assemblee associative ed agli eventi sul territorio.

Partecipazione alla Fondazione Welfare Dolomiti Belluno Ente Filantropico ETS già Fondo Welfare

Lo scorso 13 aprile 2023 si è costituita a Belluno presso la sede dell'Amministrazione Provinciale la Fondazione Welfare Dolomiti Belluno Ente Filantropico ETS, promossa da numerosi enti ed organizzazione a valenza provinciale: Associazione Provinciale Piccola Industria e Artigianato di Belluno CNA, Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno, Confagricoltura Belluno, Confartigianato Belluno, Confcommercio Belluno, Confederazione Generale Italiana del Lavoro di Belluno, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Belluno Treviso, Confindustria Belluno Dolomiti, Diocesi di Belluno Feltre, Sindacato Pensionati Italiani – CGIL, Unione Italiana del Lavoro di Belluno e con il sostegno della Provincia di Belluno e della Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 1 Dolomiti. Il nuovo ente del terzo settore ha il compito di contribuire ad affrontare in modo sinergico e coordinato fenomeni quali lo spopolamento, la denatalità, il progressivo abbandono delle aree montane, la povertà, il depauperamento del tessuto sociale, economico e culturale della Provincia di Belluno. Nel corso dell'anno il delegato del Comitato negli organi sociali della Fondazione ha partecipato a tutte le sedute dell'assemblea, del Consiglio di amministrazione del comitato esecutivo. Da sottolineare che, tra le molte attività istituzionali, la Fondazione ha deciso di sostenere la rete delle Associazioni che si riconoscono nel Microcredito in Provincia di Belluno, una collaborazione preparata nel 2024 e che si concretizzerà nel prossimo mese di aprile con la sottoscrizione dell'apposita convenzione con CortinaBanca per la costituzione del Fondo Etico di Garanzia.
Il Comitato d'Intesa sta continuando a fornire un supporto tecnico e giuridico oltre ad ospitare la sede legale presso la Casa delle Associazioni di Belluno.

Raccordo con l'associazione Casa Tua Uno ODV ETS gestore di Casa Tua Uno

Casa Tua Uno ODV ETS nacque da una collaborazione risalente alla fine degli anni novanta tra l'allora ULSS 1 di Belluno ed il Comitato d'Intesa per dare una riposta alla richiesta avanzata dalla cittadinanza di creare un casa di accoglienza destinata ad accogliere in forma temporanea persone provenienti in particolare dalle terre alte della Provincia: pazienti dimessi dai reparti ospedalieri; pazienti che seguivano cicli di terapie soprattutto oncologiche; familiari impegnati nell'assistenza continuativa di loro congiunti ricoverati.
Attraverso una partnership tra Comitato d'Intesa e AULSS 1, tuttora vigente, e grazie ad una generosa raccolta fondi sostenuta dal mondo associazionistico bellunese fu possibile procedere alla costruzione dell'immobile e all'avvio delle attività di accoglienza. Per meglio gestire l'immobile nel 1997 venne creata l'Associazione Casa Tua Uno ODV composta da tutte le associazioni allora operanti nel nosocomio bellunese e attualmente presieduta dalla dott.ssa Pieranna Dal Mas. Dal suo avvio, Casa Tua Uno ha ospitato migliaia di bellunesi. Possiamo affermare senza tema di smentita che Casa Tua Uno ha risposto pienamente alle sue funzioni con soddisfazione sia della Dirigenza dell'AULSS 1 (che più volte l'ha portata ad esempio di una proficua collaborazione tra pubblico e privato), sia delle migliaia di pazienti e di loro famigliari che hanno popolato l'alloggio, sia della comunità delle associazioni. Nel 2022 è stato rinnovato il Consiglio direttivo dell'associazione risultando nominata quale presidente la dott.ssa Pieranna Dal Mas su designazione del Comitato d'Intesa. Nel corso del 2024 le attività di accoglienza sono proseguite senza soluzione di continuità, tanto che sono state accolte 103 persone. Un'iniziativa di raccolta fondi presso il Teatro Dino Buzzati di Belluno ha consentito di raccogliere le risorse necessarie per gestire l'immobile nei prossimi mesi. Sono in corso le interlocuzioni con l'AULSS 1 Dolomiti per il rinnovo del comodato gratuito dell'immobile.

Servizio trasporto ed accompagnamento (S.T.Acco.)

Il progetto con acronimo "S.T.ACCO" (Servizio Trasporto ACCOmpagnamento), nato nel bellunese e poi esteso all'intero territorio regionale, è un'attività sociale nata dalla necessità di offrire un idoneo supporto per il trasporto di coloro che hanno bisogno di raggiungere le strutture sanitarie o i servizi di pubblica utilità e che siano impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto propriamente detti, siano essi pubblici o privati.
L'attività di trasporto, offerta dal progetto STACCO, è un'attività sociale che non rientra nella categoria dei servizi sanitari/medicalizzati effettuati per mezzo di ambulanze e auto mediche. È pensato per chi si trovi in ridotta capacità psicomotoria o in condizioni di fragilità o in stato di disagio sociale, e abbia necessità di spostarsi per effettuare cure, visite o per partecipare ad attività che permettano, per quanto possibile, una vita sociale piena ed attiva. È un intervento a chiamata o programmato e non richiede l'obbligo d'iscrizione, da parte dei beneficiari, agli organismi del Terzo settore che effettuano le attività di trasporto. Sue caratteristiche principali sono la gratuità e il fatto che non si aiutano solamente le persone assistite ma anche le loro famiglie, supportandole nell'accompagnamento dei propri cari. Il progetto, peraltro, trova sviluppo in un momento di trasformazione della società, in cui la solitudine delle persone e le reti familiari ed amicali sono più deboli rispetto al passato. L'intervento si svolge nella maggior parte dei casi in un tempo breve e la figura del volontario che guida il mezzo diventa il punto di riferimento dell'utente, in particolare attraverso l'ascolto. Questo aspetto è riconosciuto e apprezzato dall'utente, perché riesce a instaurare una relazione di fiducia e di aiuto, sia con i volontari sia con le altre persone trasportate.
Nella Provincia di Belluno lo S.T.Acco. è svolto in rete tra con 19 ETS ed ha coinvolto nel 2024 oltre 426 volontari che hanno realizzato ben 8.739 viaggi a favore di 1.590 persone verso soprattutto le strutture sanitarie bellunesi ma non solo. Impressiona il numero di ore di volontariato garantito dalle associazioni solo per lo Stacco; non rientrano in queste le ore svolte nella realizzazione di altri trasporti sociali, ben 19.975 ore anno. Nel 2024 sono stati aggiornati l'accordo di partenariato e la carta dei servizi come richiesto dagli enti finanziatori.
La Regione del Veneto ha finanziato il progetto in continuità con due stanziamenti i cui importi sono da intendersi come contributi (per il consumo di carburanti) che quindi non rimborsano il costo complessivo dei trasporti.
I Consiglieri Sisto da Roit e Gianluca Corsetti sono delegati dal Consiglio per seguire lo STAcco.

Attività di trasporto sociale da svolgersi nei territori degli Ambiti VEN-01 Belluno e VEN-02 Feltre

Nel corso dell'anno 2024 la Conferenza dei Sindaci di Feltre ha ripreso a finanziare i trasporti sociali in provincia di Belluno nei due Ambiti Territoriali Sociali con l'Avviso pubblico datato 08/01/2024, in esecuzione della deliberazione del Commissario n. 1209 del 07/11/2024. L'Azienda sanitaria ha indetto quindi una procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività di trasporto, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. Con Deliberazione del Commissario n. 1409 del 20/12/2024, in esito alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, si è concluso il procedimento rilevando che il progetto presentato dalla rete di 19 odv/aps bellunesi avente come Capofila il Comitato d'Intesa, è risultato vincitore. Un contributo che si aggiunge al finanziamento regionale ma su una tipologia di spesa diversa (assicurazioni).

Servizio civile regionale e Servizio civile universale

Per motivi diversi le progettazioni legate al servizio civile (regionale e universale) non hanno consentito di avvalersi nel corso dell'anno 2024 di giovani civilini. Il 2 agosto 2024 la Regione del Veneto ha deliberato il bando di selezione dei progetti di servizio civile regionale a valere sul bilancio 2024 ma operativi nel 2025 ed in questo caso il Comitato d'intesa ha presentato un progetto ed ottenuto il relativo finanziamento. Nelle prime settimane dell'anno 2025 l'Unione Montana Feltrina ha ricostituito la rete degli enti pubblici e privati per predisporre il progetto per partecipare al Bando di servizio civile regionale anno 2025 con avvio degli inserimenti dei civilini nel 2026. Nel frattempo, per l'anno 2025 sarà possibile impiegare due giovani rientranti nel Bando 2024 che è stato gestito da Unione Montana Feltrina in collaborazione con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana.
I Consiglieri Eleonora Marcolin e Renzo Andrich sono i delegati dal Consiglio per seguire il Servizio Civile.

Sportello Tutela legale – amministratore di sostegno

Nel mese di febbraio 2025 si è conclusa la prima annualità dell'affidamento da parte dell'l'AULSS 1 Dolomiti e la Conferenza dei Sindaci al Comitato d'Intesa del servizio di promozione dell'amministrazione di sostegno. Il Servizio è svolto dall'avvocato Alessia Munaro e da tre volontari. I numeri delle persone che hanno potuto usufruire dei servizi offerti dallo sportello sono molto importanti.

Area Europa

L'Area Europa da sempre un fiore all'occhiello tra le attività del Comitato d'intesa si è avvalsa anche nel 2024 della consulenza e dell'impegno di Laura De Riz e di Anna Dal Pont. Le attività 2024 si sono svolte nell'ambito dei programmi "Corpo Europeo di Solidarietà" ed "Erasmus+". La gestione dei progetti necessita di numerosi partner europei la cui rete è curata dalla dott.ssa De Riz, per le attività di accoglienza dei giovani europei è utilizzato l'appartamento del secondo piano della Casa delle Associazioni.
Il Consigliere Elisa Corrà è delegato a seguire l'Area Europa per conto del Consiglio Direttivo.

Premi Romeo Bristot e Giambattista Arrigoni

Nell'Assemblea dell'ottobre 2024 si è svolta la terza edizione dei premi istituiti in ricordo di Romeo Bristot e Giambattista Arrigoni. L'Assemblea del mese di maggio 2024 ha scelto gli indirizzi ed i criteri di massima per l'individuazione dei candidati e l'assegnazione dei premi. Il Consiglio Direttivo continua ad essere molto soddisfatto per la rilevanza che i premi stanno assumendo soprattutto tra le associazioni aderenti ma anche presso l'opinione pubblica. I Consiglieri Sergio Battistella, Benvenuta Celotta e Concetta Spadaro sono delegati a seguire l'organizzazione e l'assegnazione dei Premi.

Raccordo con il Centro di servizio per il volontariato delle province di Belluno e di Treviso

Si sta concludendo il terzo anno di mandato del Consiglio Direttivo del CSV Belluno Treviso capitano dalla bellunese Elisa Corrà con il pieno coinvolgimento di Gina Bortot, Paolo Colleselli e Maurizio Vecchio. L'organo amministrativo

è composto anche dai trevigiani Antonio Dalla Rosa Vicepresidente, Anna Corò, Giovanni Sollima ed Umberto Tronchin.
Le sfide per la gestione dei CSV ed in particolare quello bellunese-trevigiano sono sempre aperte visto che si tratta di due aree geografiche assai differenti e su certi temi vi sono bisogni, visioni e necessità diverse. Il Consiglio Direttivo del Comitato d'Intesa comunque non ha mai fatto mancare il proprio sostegno morale ed operativo sia al CSV nel suo insieme sia al Direttivo consapevole che gli equilibri nella rappresentanza raggiunti nella sottoscrizione dello statuto del nuovo ente non sono scritti sulla pietra. Il rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione CSV Belluno Treviso è previsto per il mese di giugno 2025 e quindi i soci bellunesi dovranno impegnarsi per individuare almeno 5/6 candidati al ruolo di consigliere per i 4 posti. A questo riguardo il Consiglio Direttivo del Comitato d'Intesa ha scritto a tutte le associazioni aderenti affinché designino dei candidati, per il Comitato d'Intesa, tra cui poter individuare il candidato ufficiale del nostro sodalizio. L'Assemblea dei soci del Comitato ha deliberato lo scorso ottobre la rinuncia alla discussione del ricorso al TAR del Veneto presentato il 15.4.2019 contro la decisione della Fondazione ONC di accorpare i due ex csv di Belluno e di Treviso. Successivamente anche gli altri ricorrenti vi hanno rinunciato.

Gestione del Fondo di solidarietà interno

Il Fondo di Solidarietà del Comitato d'Intesa, gestito dalla commissione composta da Remo De Cian, Maria Chiara Santin e Renata De Prà, esamina le domande di sostegno economico da parte di cittadini bellunesi in difficoltà. Sono state aiutate 8 persone nel corso del 2024.

Supporto nella gestione del progetto Microcredito

Dal 1° dicembre 2010 è attivo in provincia di Belluno il Progetto di Microcredito che si avvale di una rete di enti ed associazioni del territorio coordinate dal Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus tra cui il Comitato di Intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno, Rotary Club Belluno, Associazione Centro di Solidarietà Charles Peguy, Caritas Diocesana di Belluno e Feltre, Centro Caritas Hakim, Integra Cooperativa Sociale, Associazione Gruppi "Insieme Si Può" Onlus-Ong, Inner Wheel, Comune di Belluno nonché di un gruppo di volontari formati ad hoc per l'ascolto e l'accompagnamento dei casi.
L'iniziativa permetteva di erogare un piccolo prestito di massimo tremila euro da restituire in un arco di tempo massimo di 36 mesi, in una logica non di assistenzialismo ma di responsabilizzazione dei fruitori, in modo che le persone siano accompagnate in un progetto di cui siano parte attiva. Anche per il 2024 non sono stati erogati finanziamenti in attesa che l'istituto di credito di riferimento emanasse le linee guida per la gestione del microcredito nazionale.
Ciò premesso, verificato che la situazione non trovava alcun sviluppo, il Comitato d'Intesa per conto delle associazioni coinvolge nel progetto ha ottenuto dalla Fondazione Welfare Dolomiti Belluno, nella sua funzione di ente filantropico, la disponibilità a sostituire il CEIS nella titolarità del conto corrente del Fondo Etico di Garanzia e nelle ultime settimane ha individuato in CortinaBanca l'istituto di credito a sostegno dell'iniziativa accanto a Banca popolare Etica. Non appena possibile sarà attivato con il sostegno diretto del CSV un corso di formazione per volontari del microcredito.

Gestione immobili: Casa del volontariato in Via del Piave n.5 - Magazzino in Via Feltre - Locali ex portineria presso la sede ospedaliera di Belluno, Casa Tua 1 presso le aree ospedaliere di Belluno

Il Comitato D'intesa gestisce in comodato gratuito quattro strutture che sono utilizzate per i fini istituzionali dalle associazioni aderenti del Comitato stesso. Nella sede legale del Comitato in Belluno Via del Piave n.5 denominata Casa del Volontariato, ottenuta in concessione dal Comune di Belluno, trovano sede oltre al Comitato 18 associazioni aderenti al Comitato ed il CSV Belluno Treviso. I costi di gestione 2024 sono in linea con il periodo precedente.

Si è concluso l'iter per il rinnovo della convenzione per i locali concessi dall'AULSS 1 Dolomiti al Comitato d'Intesa presso la sede dell'Ospedale di Belluno ed utilizzate da ADOS Belluno e AIL. Prosegue la collaborazione con il Comune di Belluno per la gestione dei magazzini di Via Feltre destinati alle attività di Insieme si Può.
Il consigliere Egidio Da Ronche è il delegato dal Consiglio Direttivo per seguire gli immobili.

Realizzazione di progetti di promozione del volontariato: Verso l'Argento

L'AULSS 1 Dolomiti, in collaborazione con il Comitato d'Intesa (che vi ha delegato Concetta Spadaro), Antenna Anziani e Scuole in Rete ha realizzato nel corso del 2024 la seconda edizione del percorso di educazione alla salute e al benessere per favorire l'invecchiamento attivo anche attraverso lo svolgimento di attività di volontariato denominata "Verso l'Argento". L'obiettivo era di fornire gli strumenti per un invecchiamento consapevole e in salute per vivere l'"età d'argento" come una fase ricca di opportunità, attività e interessi, rafforzando le reti amicali e lo scambio tra generazioni. Il percorso si è articolato in 7 incontri informativi, che si sono tenuti da aprile a novembre 2024, ciascuno dedicato a una tematica specifica trattata da specialisti. Molteplici i temi trattati: dalla prevenzione all'attività fisica e alimentazione, dalla sessualità alla socialità. Oltre alla diffusione e alla promozione del progetto il Comitato d'intesa si è occupato di gestire alcuni incontri da un punto di vista tecnologico oltre a condurre un incontro centrato sull'importanza del volontariato nella salute delle persone. Per il 2025 il percorso verso l'Argento sarà assorbito dai *Mercoledì della Salute* gestiti direttamente dall'AULSS 1 e non è prevista la partecipazione diretta del Comitato d'Intesa nell'organizzazione.

Partecipazione all'Assemblea Permanente delle Organizzazioni dei Cittadini e dei Pazienti

La Regione Veneto ha istituito l'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti. Il Comitato d'Intesa così come altre sette associazioni bellunesi ha presentato la domanda apposita. Il Veneto non è la prima Regione a promuovere un modello di 'Sanità Partecipata' ma si tratta di una lodevole iniziativa e va sicuramente riconosciuto il merito di aver promosso "*un modello di 'Sanità Partecipata' dall'impostazione decisamente moderna, offrendo a tutte le associazioni la possibilità di manifestare la propria volontà di entrare a far parte dell'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti*".
Attraverso la costituzione dell'Assemblea il Veneto ha voluto promuovere la cultura della partecipazione attiva dei cittadini ai propri processi decisionali in ambito sanitario e socio sanitario attraverso l'istituzione di un modello regionale di ascolto e di coinvolgimento delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti impegnate su tematiche sanitarie e socio sanitarie appartenenti agli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017).
L'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti, come si legge nell'avviso pubblico diffuso dalla stessa Regione, è stata istituita allo scopo di consentire una partecipazione istituzionalizzata di tali organizzazioni – di cittadini e pazienti – su tematiche sanitarie e socio sanitarie nell'ambito regionale. Secondo l'Assessore Lanzarin, nell'intervento nella seduta di insediamento dell'Assemblea, "*ascoltare cittadini e pazienti significa poter offrire un'assistenza maggiormente aderente alle loro esigenze. Poi, dialogare con le associazioni può aumentare l'efficienza e far diminuire gli sprechi: cittadini e pazienti sanno cosa è realmente necessario e ciò che è superfluo. Ancora, le Istituzioni hanno a disposizione interlocutori privi di qualsiasi interesse di parte*".
L'Assemblea permanente delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti veneta avrà il compito di elaborare contributi in merito a tematiche, provvedimenti, programmi o attività per le quali la Cabina di Regia della Sanità Partecipata della Regione ritiene utile acquisire proposte, pareri, osservazioni delle organizzazioni stesse. Ancora, sarà chiamata a confrontarsi istanze, tematiche o attività finalizzate al miglioramento del S.S.R che possono emergere dalle singole organizzazioni e che possono essere proposte alla Cabina di Regia, Cabina che è stata eletta dalle 108 associazioni aderenti all'Assemblea e che vede la presenza di due bellunesi nelle persone di Felice Gaiardo e di Gianluca Corsetti per il Comitato d'Intesa.

data	provvedimento	descrizione
31/07/2023	DGR n.925	Accordo di collaborazione Regione, Azienda Zero, Univ. Cattolica
10/10/2023	DGR n.1127	Approvazione Linee Guida e di indirizzo Modello Organizzativo
09/02/2024	Avviso di interesse	Avviso pubblico di interesse per selezione associazioni interessate

14/06/2024	Del. Azienda Zero n.340	Esito Selezione
26/06/2024	Del. Azienda Zero n.389	Esito Selezione
16/9/2024	1* assemblea	Istituzione Assemblea
01/10/2024	2° Assemblea	Validazione regolamento assemblea e elezione organi sociali
18/12/2024	3° Assemblea	Modalità organizzative assemblea e definizione tavoli di lavoro

Supporto alle Associazioni della Casa delle Associazioni di Feltre

Il Comitato d'Intesa ha garantito per il 2024 il supporto ed il sostegno organizzativo alle Associazioni ospitate presso la Casa delle Associazioni di Feltre Via Boscariz n.2. In particolare, nell'attesa che venga costituito tra le 19 associazioni un coordinamento strutturato, il Comitato d'Intesa, in virtù di una specifica delega, le rappresenta nei rapporti con l'Amministrazione Comunale di Feltre nella gestione dell'immobile e favorisce i rapporti interassociativi. Sono state convocate 5 riunioni plenarie, organizzati 8 incontri formali e informali con la Dirigenza del Comune e sono state incontrati singolarmente tutti i legali rappresentati delle associazioni.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1 Cenni storici

Il Comitato d'Intesa venne costituito l'11 febbraio 1977 da 9 associazioni (ABVS, AIDO, ANFFAS, ANMIC, ENS, Gruppo Volontari Handicappati, San Vincenzo De Paoli, UIC e UILDM), con lo scopo di coordinare le attività delle associazioni aderenti tramite la cooperazione e solidarietà reciproca. Dal 1987 è iscritto al registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Dal 1997 al 31.12.2020 il Comitato d'Intesa è stato ente gestore del Csv Belluno. Dal 1996 gestisce la Casa del Volontariato, struttura che oggi ospita la sede del Comitato d'Intesa, del CSV Belluno Treviso e di diverse associazioni del territorio. In data 31/12/2024 la base sociale era costituita da 182 associazioni, di cui 120 costituite in forma di OdV, 57 in forma di APS e 5 costituite in altre forme.

1.2 Missione perseguita

Come esprime la sua denominazione, il Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno ha il compito di promuovere il dialogo, la reciproca conoscenza, la circolazione di informazioni, il confronto propositivo, la collaborazione e la sinergia tra tutte le associazioni del territorio provinciale aderenti al Comitato.
Il fine ultimo è di promuovere il volontariato in ambito associativo rafforzando e valorizzando il sistema volontaristico bellunese.
In particolare, raccogliendo le istanze dei soci, approfondendole e favorendo percorsi efficaci di sintesi, agisce da interlocutore con le istituzioni per garantire risposte adeguate ai bisogni emergenti promuovendo iniziative efficaci e innovative a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione bellunese.
Unisce forze e risorse per una più efficace sensibilizzazione dell'opinione pubblica, per meglio contribuire allo sviluppo di una comunità locale sempre più accogliente ed inclusiva; per valorizzare la dimensione del volontariato come esperienza educativa, motore di una comunità coesa e solidale e occasione per realizzare i desideri e le aspirazioni individuali. Su mandato delle associazioni aderenti, attiva specifiche iniziative e progetti funzionali agli obiettivi, soprattutto laddove la dimensione unitaria risulti più efficace rispetto all'azione separata di singole associazioni o consenta migliore accesso alle risorse necessarie.

1.3 Attività di interesse generale di cui all'Articolo 5 del CTS e agli Articoli 2 e 3 dello Statuto Sociale approvato il 17.04.2021 ed aggiornato il 20 gennaio 2023.

Estratto dello Statuto del Comitato d'Intesa

Art. 2

Il Comitato esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'Articolo 5, c. 1, CTS:

*- **lettera a**) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*

*- **lettera c**) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;*

*- **lettera d**) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*

*- **lettera i**) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*

*- **lettera m**) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;*

- lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- lettera v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 3.

In particolare, il Comitato svolge, a titolo esemplificativo e non esauriente delle attività realizzate, i seguenti servizi:

- trasporto sociale e accompagnamento protetto;

- promozione della cultura del volontariato attraverso: studi, pubblicazioni e ricerche;

- iniziative di formazione e orientamento, consulenze, comunicazione;

- iniziative di sensibilizzazione utili a favorire la crescita del volontariato nazionale e internazionale, l'educazione alla solidarietà sociale, nonché la conoscenza del mondo del volontariato in tutte le sue forme;

- progetti che coinvolgono le realtà associative e la comunità locale;

- iniziative di collaborazione attiva con gli enti pubblici e tra questi e le associazioni di volontariato e gli ETS aderenti anche utilizzando intese, convenzioni, accordi contrattuali
e co-progettazione.

Le Associazioni aderenti sono, a loro volta, impegnate a realizzare un reciproco rapporto di collaborazione e ad uniformarsi allo spirito del presente Statuto.

1.4 Sezione del Registro Unico Nazionale del terzo Settore in cui il Comitato d'intesa è iscritto

Il Comitato d'intesa è iscritto nel RUNTS al numero di repertorio 107091, tramite trasmigrazione del 22/03/2022 e con data di iscrizione 22/03/2022,

A seguito dell'adozione dello Statuto Sociale approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 gennaio 2023, la Regione del Veneto con Decreto del Dirigente preposto n.293 del 22.03.2023 avente ad oggetto: Iscrizione cumulativa di Enti già iscritti nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, dotati di personalità giuridica e trasmigrati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 22 e 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020, ha deliberato:

- l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 54 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 17 e 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, degli Enti individuati nell'allegato A (NDR *Comitato d'intesa tra le associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno*) nella sezione A) Organizzazioni di volontariato del RUNTS
- la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale gli Enti in allegato saranno iscritti nel RUNTS.

1.5 Regime fiscale applicato

Attualmente il Comitato d'Intesa opera ai sensi delle disposizioni fiscali previste dal TUIR per gli enti non commerciali.

1.6 Sedi

Sede legale ed operativa:

Belluno via del Piave, 5

Sedi secondarie affidate alla gestione di altri enti:

Belluno, Via Feltre Belluno; magazzino affidato all' Associazione Gruppi Insieme si Può;

Belluno, Viale Europa n.22 (ex portineria sede ospedaliera); locali di rappresentanza affidati ad ADOS Belluno OdV e ad AIL OdV;

Belluno, Viale Europa n.22; locali per l'ospitalità temporanea affidati all'Associazione Casa tua Odv.

1.7 Attività svolte

Di seguito si riportano le attività di maggior rilievo realizzate nel 2024 suddivise in tre aree tematiche:

- area Istituzionale
- area Servizi di Comunità
- area Sviluppo ed innovazione

AREA ISTITUZIONALE

Comprende le attività di base fondamentali per l'adempimento della missione del Comitato.
Esse possono essere classificate come segue:

- **Dialogo e coesione**

Attività finalizzate alla promozione di dialogo e confronto costruttivo tra le associazioni aderenti; di mutua conoscenza; di circolazione di informazioni, esperienze e competenze; di pubblicizzazione di iniziative; di azioni di collaborazione, aggregazione e progettazione.

- **Interlocuzione e rappresentanza con le istituzioni pubbliche e private**

Presenza nei tavoli di confronto con le istituzioni pubbliche e private, rappresentando in modo unitario le istanze e le proposte emergenti dalle associazioni aderenti. Nel corso dell'anno 2024 il Direttivo ha partecipato a 122 incontri istituzionali con AULSS 1 Dolomiti, Prefettura, Provincia, Fondo Welfare e Fondazione Welfare Dolomiti Belluno ETS ODV, Fondazione Cariverona, Regione del Veneto, Amministrazioni Comunali, Gruppi Azione Locale 1 e 2.

- **Interlocuzione con il CSV Belluno Treviso**

Rappresentanza negli organi sociali dell'Associazione Csv Belluno Treviso per indirizzare l'azione dello stesso sulla base delle istanze degli associati e promuovere progetti in collaborazione con esso.

- **Casa del Volontariato**

Gestione della Casa del Volontariato di Belluno in Belluno Via del Piave n.5, quale sede legale e centro operativo e logistico del Comitato ma anche luogo d'incontro delle associazioni aderenti. I locali della sede ospitano associazioni che non dispongono di sede propria, nonché la sede legale dell'Associazione CSV Belluno Treviso e la sede operativa per la Provincia di Belluno. L'immobile è nelle disponibilità del Comitato d'Intesa dall'anno 1996, anno in cui il Comune di Belluno lo ha concesso in comodato gratuito.

Nel corso dell'anno 2024, l'Amministrazione Comunale ha eseguito i lavori di ammodernamento del locale che ospita la Centrale Termica installando nuove apparecchiature che consentiranno un uso più equilibrato e meno dispendioso del riscaldamento.

- **Risorse e fundraising**

Gestione delle risorse umane necessarie all'operatività del Comitato e attività amministrative e di reperimento di finanziamenti (vedi punto 13).

- **Fondo di Solidarietà**

Gestione di un fondo di solidarietà basato su donazioni pubbliche per emergenze temporanee di persone in situazioni di fragilità e in particolare difficoltà ed è gestito da un'apposita commissione composta da Remo De Cian, Maria Chiara Santin e Renata De Pra.
Il Fondo nasce nel 1999 come lascito derivante dalla somma residuata da una raccolta di fondi promossa dal Comune di Ospitale per sostenere le spese di un importante intervento sanitario a favore di un bambino negli USA. Ha mantenuto per parecchi anni lo scopo originario intervenendo per lo più nel supporto immediato, con successivo reintegro effettuato tramite raccolta fondi da parte dei richiedenti o di comitati formatisi con tale obiettivo. Le richieste che rientravano in tale tipologia sono divenute sempre più rare mentre crescevano i bisogni di interventi mirati a sostegno di situazioni di disagio prossime a provocare l'esclusione sociale dei richiedenti. Di qui il nuovo regolamento che prevede interventi spiccioli nelle situazioni più diverse, tesi a supportare bisogni eccezionali. Trattasi per lo più di sovvenzioni a sostegno di spese impreviste che potrebbero mettere in seria crisi famiglie che già faticano molto a far fronte ai bisogni primari.
Il Fondo interviene con pagamenti diretti delle somme dovute, che per la maggior parte sono arretrati di Bollette Enel, Bim GSP, Telecom, Canoni di affitto e/o spese condominiali, Libri di Testo, Cure dentarie o altri interventi sanitari, rate di mutuo etc. Il Comitato d'Intesa ha delegato la gestione del Fondo ad un'apposita commissione che di volta in volta si relaziona con associazioni (in primis Caritas e Insieme si Può) e le istituzioni locali, per approfondire i casi presentati decidendo quindi se e come intervenire:
- autonomamente fino alla concorrenza di € 500,00
- oppure su preventiva autorizzazione del Comitato d'Intesa per somme superiori e/o per casistiche complesse.

Sono 8 gli interventi effettuati nell'anno 2024. Tutti i casi sono stati accompagnati da una relazione di un assistente 3sociale. Tutti i casi sono stati esaminati, dalla commissione, da remoto, con videoconferenze, contatti telefonici, informazioni etc. In media calcoliamo che l'intero iter, per singolo caso, abbia occupato circa un'ora pari ad un totale di circa 28 ore/volontariato.
La commissione che gestisce il Fondo Provinciale di Solidarietà si è riunita talvolta in videoconferenza, ma per lo più ha comunicato via mail e/o telefono per analizzare le diverse richieste di sostegno che via via pervengono, sempre a mezzo posta elettronica. Le richieste sono sempre accompagnate da una relazione dell'Assistente Sociale o di altra organizzazione dell'ambito del sociale, che seguono le singole realtà. Sono venuti pressoché a mancare, nel corso di quest'annata, i consueti casi particolari che ci venivano sottoposti a seguito di situazioni presentate dal Microcredito dallo stesso ritenute non percorribili. Il Ceis, cui faceva capo la gestione del Microcredito, infatti, è stato costretto ad interrompere tale attività a causa di impedimenti burocratico/normativi interpostisi. E' peraltro di questi giorni la firma di una nuova convenzione bancaria con Cortinabanca da parte della Fondazione Welfare Dolomiti, che va a sostituire in tal modo il Ceis, permettendo così la ripartenza dell'operatività in capo al Microcrdito della Provincia di Belluno. Operatività che si ritiene potrà ripartire dal prossimo mese di giugno.
Il Fondo di Solidarietà è intervenuto su pressoché tutte le pur poche richieste ricevute (otto su nove), che in quest'annata sono pervenute da più zone del territorio provinciale superando la annosa preponderanza del Cadore, sempre riscontrata negli anni precedenti. Si ritiene che il numero esiguo delle richieste sia in buona parte dovuto ai diversi interventi normativi di sostegno messi in atto dalle Istituzioni, anche a seguito del particolare momento di difficoltà conseguente alla situazione economica generale.

E' doveroso ricordare che tutti gli interventi vengono effettuati direttamente da noi con bonifici fatti direttamente ai creditori (bollette, fitti, fornitori etc.); non è infatti prevista l'erogazione diretta in denaro. I bisogni evidenziati sono abbastanza ricorrenti: affitti, spese condominiali, bollette energia elettrica, gas, acqua, spese sanitarie, ausili scolastici. Il nostro sostegno tende a far fronte in tempi brevissimi a situazioni di urgenza cercando di aiutare a superare la punta emergenziale per lasciare poi il caso alle strutture pubbliche preposte; esso tende quindi a sopperire ai vincoli burocratici che detti Enti Istituzionali sono tenuti a rispettare, ma non a sostituirsi ad essi. Il taglio unitario medio è abbastanza contenuto e comunque, come da regolamento modificato nel 2018, pari o inferiore ai 500,00 euro, essendo demandato al Direttivo del Comitato l'esame di eventuali contributi per importi maggiori. Per il futuro si sta portando avanti una proposta di subentro al Ceis per quanto riguarda il Microcredito ed altri contatti si ipotizzano con diverse realtà dell'ambito sociale per cercare di allargare la rete di intervento

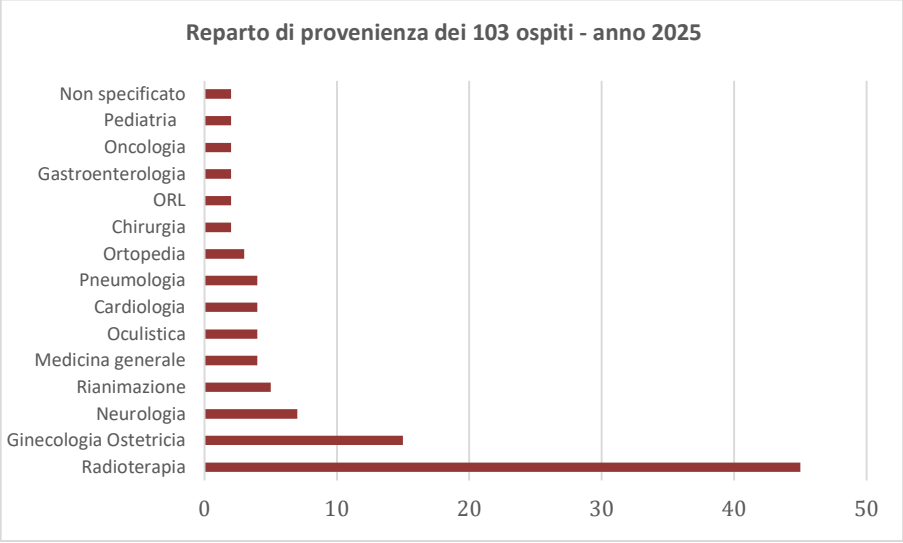
FONDO SOLIDARIETA' DEL COMITATO D'INTESA DI BL	
Bilancio anno 2024	
Saldo al 31/12/2023	**15.349,92**
Contributi in Entrata (per rimborso intervento UT)	240,00
Competenze c/c	0,07€
Interventi una Tantum (n. 9 interventi)	-3.642,54
Spese c/c	-94,32€
Commissioni per Bonifici	-8,55€
Saldo al 31/12/2024	**11.844,58€**

- **Associazione Casa Tua Odv**

La Presidente Dott.ssa Dal Mas fa sapere che nel corso dell'anno 2024 Casa Tua Uno, gestita dall'Associazione Casa Tua Uno ODV ETS ha accolto complessivamente 103 persone (in dimissione protetta dall'Ospedale di Belluno o loro familiari) di cui:

Provenienza geografica	Provincia di Belluno	Altre Province Venete	Fuori regione	Estero	Totale
Numero persone accolte	**29**	**4**	**55**	**14**	**103**

Provenienza geografica	Cadore	Comelico	Bellunese	Feltrino	Agordino	Totale
Numero persone accolte	**14**	**3**	**5**	**2**	**5**	**29**



Servizio trasporto ed accompagnamento (S.T.Acco.)

Il progetto con acronimo "S.T.ACCO" (Servizio Trasporto ACCOmpagnamento), nato nel bellunese e poi esteso all'intero territorio regionale, è un'attività sociale nata dalla necessità di offrire un idoneo supporto per il trasporto di coloro che hanno bisogno di raggiungere le strutture sanitarie o i servizi di pubblica utilità e che siano impossibilitati ad utilizzare i servizi di trasporto propriamente detti, siano essi pubblici o privati.
L'attività di trasporto, offerta dal progetto STACCO, è un'attività sociale che non rientra nella categoria dei servizi sanitari/medicalizzati effettuati per mezzo di ambulanze e auto mediche. È pensato per chi si trovi in ridotta capacità psicomotoria o in condizioni di fragilità o in stato di disagio sociale, e abbia necessità di spostarsi per effettuare cure, visite o per partecipare ad attività che permettano, per quanto possibile, una vita sociale piena ed attiva. È un intervento a chiamata o programmato e non richiede l'obbligo d'iscrizione, da parte dei beneficiari, agli organismi del Terzo settore che effettuano le attività di trasporto. Sue caratteristiche principali sono la gratuità e il fatto che non si aiutano solamente le persone assistite ma anche le loro famiglie, supportandole nell'accompagnamento dei propri cari. Il progetto, peraltro, trova sviluppo in un momento di trasformazione della società, in cui la solitudine delle persone e le reti familiari ed amicali sono più deboli rispetto al passato. L'intervento si svolge nella maggior parte dei casi in un tempo breve e la figura del volontario che guida il mezzo diventa il punto di riferimento dell'utente, in particolare attraverso l'ascolto. Questo aspetto è riconosciuto e apprezzato dall'utente, perché riesce a instaurare una relazione di fiducia e di aiuto, sia con i volontari sia con le altre persone trasportate. Nella Provincia di Belluno lo S.T.Acco. è svolto in rete tra con 19 ETS ed ha coinvolto nel 2024 oltre 426 volontari che hanno realizzato ben 8.739 viaggi a favore di 1.590 persone verso soprattutto le strutture sanitarie bellunesi ma non solo. Impressiona il numero di ore di volontariato garantito dalle associazioni solo per lo Stacco; non rientrano in queste le ore svolte nella realizzazione di altri trasporti sociali, ben 19.975 ore anno. Nel 2024 sono stati aggiornati l'accordo di partenariato e la carta dei servizi come richiesto dagli enti finanziatori.
La Regione del Veneto ha finanziato il progetto in continuità con due stanziamenti i cui importi sono da intendersi come contributi (per il consumo di carburanti) che quindi non rimborsano il costo complessivo dei trasporti.
I Consiglieri Sisto da Roit e Gianluca Corsetti sono delegati dal Consiglio per seguire lo STAcco.

Attività di trasporto sociale da svolgersi nei territori degli Ambiti VEN-01 Belluno e VEN-02 Feltre

Nel corso dell'anno 2024 la Conferenza dei Sindaci di Feltre ha ripreso a finanziare i trasporti sociali in provincia di Belluno nei due Ambiti Territoriali Sociali con l'Avviso pubblico datato 08/01/2024, in esecuzione della deliberazione del Commissario n. 1209 del 07/11/2024. L'Azienda sanitaria ha indetto quindi una procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'APS/ODV, cui affidare le attività di trasporto, mediante sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. Con Deliberazione del Commissario n. 1409 del 20/12/2024, in esito alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, si è concluso il procedimento rilevando che il progetto presentato dalla rete di 19 odv/aps bellunesi avente come Capofila il Comitato d'Intesa, è risultato vincitore. Un contributo che si aggiunge al finanziamento regionale ma su una tipologia di spesa diversa (assicurazioni).

Servizio civile regionale e Servizio civile universale

Per motivi diversi le progettazioni legate al servizio civile (regionale e universale) non hanno consentito di avvalersi nel corso dell'anno 2024 di giovani civilini. Il 2 agosto 2024 la Regione del Veneto ha deliberato il bando di selezione dei progetti di servizio civile regionale a valere sul bilancio 2024 ma operativi nel 2025 ed in questo caso il Comitato d'intesa ha presentato un progetto ed ottenuto il relativo finanziamento. Nelle prime settimane dell'anno 2025 l'Unione Montana Feltrina ha ricostituito la rete degli enti pubblici e privati per predisporre il progetto per partecipare al Bando di servizio civile regionale anno 2025 con avvio degli inserimenti dei civilini nel 2026. Nel frattempo, per l'anno 2025 sarà possibile impiegare due giovani rientranti nel Bando 2024 che è stato gestito da Unione Montana Feltrina in collaborazione con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana.
I Consiglieri Eleonora Marcolin e Renzo Andrich sono i delegati dal Consiglio per seguire il Servizio Civile.

Sportello Tutela legale – amministratore di sostegno

ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI SPORTELLO

A) PROGETTI DI SOSTEGNO INDIVIDUALI

Lo sportello è stato chiamato ad attivarsi presso il Tribunale di Belluno per l'avvio di nr. 102 nuove situazioni/progetti di sostegno (nell'ultima annualità sono stati iscritti più procedimenti presso il Tribunale di Belluno rispetto alla precedente annualità, e questo trand in aumento l'ha avuto anche l'attività svolta dallo Sportello che ha visto per il corso d'anno di progetto, un sensibile aumento come carico di richieste – un + 30%).

B) ASCOLTO E ORIENTAMENTO

Prosegue sempre l'attività di ascolto e comprensione delle situazioni di bisogno anche per l'indicazione di demotivare in caso di opportunità, l'avvio di alcuni ricorsi, in situazioni possibili e idonee, suggerendo diverse iniziative giuridiche (ad es. procura notarile o deleghe operative, apertura di diversi rapporti conti correnti tra coniugi in regime di comunione legale) soprattutto per la gestione del conto corrente patrimoniale, ove sia ancora conservata una capacità di autodeterminazione da parte dei beneficiari della misura di protezione o vi sia un'adeguata rete famigliare e sociale a sostegno delle loro esigenze, spiegando poi le rigidità procedurali che comporta poi la gestione degli interessi dei beneficiari una volta aperta la misura di protezione.

C) SUPPORTO AGLI ADS

Il servizio dello Sportello è stato maggiormente impegnato nel corso d'anno 2024/2025 per l'attività di supporto agli AdS già nominati dal Tribunale, sia famigliari che volontari, nello svolgimento del loro incarico per la presentazione degli inventari/rendiconti/istanze o consulenze in merito al proprio operato.

- **attività di consulenza /informativa telefonica n.583**

Questo tipo di attività è stata privilegiata grazie alla maggiore fruibilità degli strumenti multimediali ed informatici (meet, mail, pec...)

Periodo	ATS di provenienza delle richieste di consulenza	Nr. Consulenze	Nr. Utenti e famigliari	Nr operatori del servizio sociale	Nr. Volontari Ads e famigliari Ads
01.03.2024 28.02.2025	Belluno 301 – Feltre 282	583	187	223	173

- **incontri per consulenze personalizzate n.229**

Comprensivi anche di consulenze ed informazioni a famigliari di persone disabili o persone inviate da assistenti sociali, con assistenti sociali, e che si sono presentate in autonomia o per il tramite di associazioni volontariato, alcune anche più di una volta e il supporto agli Amministratori di Sostegno nominati nello svolgimento del loro incarico) che hanno riguardato: informazioni sull'istituto, sulla procedura, per la documentazione e la condivisione dei progetti di sostegno, mediazione conflitti, ecc.

- **interventi di assistenza nella redazione dei RICORSI n. 110**

Per la nomina di un amministratore di sostegno sia per atti urgenti che per richiesta semplice (supporto e assistenza sia a privati che ai vari operatori e assistenti sociali dell'Ulss n. 1 Belluno e dei vari Comuni della provincia); supporto a coloro che sono già Amministratori di Sostegno per le singole ISTANZE di autorizzazione al giudice tutelare e per la compilazione dei RENDICONTI (aiuto nella redazione dei modelli di rendiconto) nonché per la predisposizione dei PROGETTI DI SOSTEGNO condivisi con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico il beneficiario della misura di protezione

AREA SERVIZI DI COMUNITA'

Comprende alcuni servizi di comunità già avviati e consolidati da tempo, ritenuti di importanza strategica per la missione del Comitato e il supporto alle associazioni aderenti. Attualmente sono quattro:

- **Servizio civile Universale e Regionale**

Coordinamento e guida dei giovani in Servizio Civile Universale (assegnati al Comitato nell'ambito della convenzione attiva con l'Unione Montana Feltrina) e dei giovani del Servizio Civile Regionale a seconda delle esigenze delle associazioni o del Comitato stesso e sulla base di progetti individuali ben definiti e co-progettati.

Descrizione attività svolte nel 2024

In data 26 novembre 2021, è stato sottoscritto "*Accordo quadro tra Unione Montana Feltrina e Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno per la gestione associata del servizio civile universale in provincia di Belluno e per la collaborazione nell'ambito del servizio civile regionale*". L'accordo è frutto di anni di rapporti e relazioni tra gli enti che da decenni collaborano nell'ambito del servizio civile sia Universale (prima Nazionale) che Regionale. Nello specifico gli obiettivi sono:

- valorizzare l'offerta formativa, il monitoraggio e la supervisione delle attività dei giovani in servizio civile
- promuovere l'aggiornamento degli operatori locali di progetto e dei formatori
- promuovere l'esperienza di servizio civile ai giovani e agli enti del territorio
- incrementare la rete già esistente.

La Regione del Veneto nel mese di agosto 2024, attraverso il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile ai sensi della Legge regionale del 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario" ha comunicato di voler investire nuovamente nei progetti di servizio civile regionale volontario per l'anno 2024-2025, intesi quali opportunità di crescita personale, sociale, civile, di formazione e di orientamento offerta ai giovani del territorio, valorizzando esperienze di solidarietà e responsabilità sociale e percorsi di cittadinanza attiva nell'ambito di specifiche progettualità, proposte da Enti pubblici e privati secondo determinati requisiti. In questa edizione non è stato possibile partecipare tramite il tradizionale progetto di rete tra le 20 associazioni che di solito ospitavano i civilini, perché espressamente vietato e quindi Comitato d'Intesa ha presentato un progetto nell'ambito dell'assistenza e sevizio sociale e dell'educazione che è stato finanziato. È cambiata la tipologia di impiego del volontario in servizio civile che prevede, nella nuova formulazione, l'assunzione diretta del giovane da parte dell'ente proponente. Quindi il progetto è stato elaborato nell'autunno 2024 e il 24 marzo 2025 ha preso servizio la candidata selezionata dall'apposita commissione di valutazione delle domande istituita in seno al Consiglio Direttivo del Comitato d'intesa. L'obiettivo specifico del progetto è promuovere e valorizzare la dimensione del volontariato nel contesto territoriale della provincia di Belluno attraverso la narrazione e la diffusione verso tutte le fasce d'età della popolazione di quanto esso fa per la comunità grazie all'attività delle associazioni che compongono il Comitato, particolarmente negli ambiti dell'assistenza, servizi sociali e cultura. Ambiti vasti e complessi che riguardano varie fragilità territoriali (persone anziane fragili, con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze, esposte a rischio di violenze o abusi o negazione di diritti, ecc..) e sulle quali tante associazioni sono impegnate a dare risposte sia in termini di servizi che di iniziative innovative per rinforzare nelle comunità la resilienza, la capacità di auto-organizzazione, il benessere e il piacere di vivere nel proprio territorio. Si tratta di una realtà che spesso all'opinione pubblica è poco conosciuta (o meglio meno conosciuta di quanto meriterebbe esserlo); che se fosse maggiormente raccontata produrrebbe una più efficace consapevolezza delle problematiche da parte dell'opinione pubblica e mobiliterebbe maggiori sostegni, risorse ed energie da parte delle Istituzioni e della società civile.

Il progetto, seguito direttamente dal Consigliere delegato Renzo Andrich, si propone di sviluppare un'efficace campagna di narrazione del volontariato in atto nella provincia di Belluno attraverso i canali istituzionali del Comitato d'Intesa (sito internet e social network), media locali e pubblicazioni proprie, attingendo dati e storie

attraverso il dialogo con i volontari e i dirigenti delle associazioni stesse, anche avvalendosi delle Associazioni di categoria datoriali. Una narrazione che oltre a valorizzare il ruolo delle associazioni contribuisca alla consapevolezza pubblica delle problematiche e a rendere "attrattiva" l'esperienza di volontariato anche a chi non ha mai avuto occasione di farlo. Da questo lavoro prenderà forma anche una storia del volontariato bellunese della quale si individueranno il format e la modalità più opportuna di pubblicazione.
Nell'ambito del Servizio Civile Universale nell'anno 2024 il progetto presentato nel 2023 da Unione Montana Feltrina non è stato inserito tra i progetti finanziati, ma grazie alla disponibilità di UMF e dell'Associazione dei Comuni della marca trevigiana, il progetto presentato dal Comitato d'intesa per due postazioni, potrà avvalersi lo stesso nel 2025 di due civilini. Nei primi mesi dell'anno 2025 l'UMF si è attivata per ricomporre la rete delle associazioni e delle pubbliche amministrazioni bellunesi pronte a concorrere con l'Unione dei Comuni della Marca Trevigiana per il bando in scadenza nel tardo 2025.

- **Servizio Trasporto Accompagnamento Sociale e Servizio Sociale di trasporto negli Ambiti Territoriali Sociale di Belluno e Feltre**

Coordinamento e gestione di un servizio di trasporto a chiamata per persone anziane, persone con disabilità o difficoltà varie (S.T.ACCO), distribuito su tutto il territorio provinciale grazie ad un ampio coinvolgimento di associazioni, volontari che svolgono diverse mansioni quali segreteria, amministrazione autisti e accompagnatori, ed automezzi.

Descrizione attività svolte nel 2024
Il Comitato d'Intesa è capofila e partner del "progetto S.T.Acco. - trasporto sociale in rete" per il territorio della provincia di Belluno, la rete è composta da oltre 19 associazioni del territorio, garantendo una diffusione del servizio capillare. Di seguito sono elencate le associazioni della rete Stacco:
ADA Calalzo - ADA Lorenzago - ADA Auronzo – ANTEAS PELEGO di Borca Cibiana, San Vito e Vodo di Cadore Associazione Il Girasole - AUSER Pieve di Cadore - Fraternita Misericordia Longarone - Trasporto Solidale Zoldo Gruppo Volontari "Ceno Barattin" - Comitato d'Intesa – ANMIC - ANTEAS "IL FOCOLARE" di San Gregorio nelle Alpi - ANTEAS "MONTEPERINA" di Cesiomaggiore - AUSER Circolo "IL SOLE" di Mel - AUSER Circolo "Il Narciso" di Lentiai - ANTEAS "LA COMETA" di Feltre - ANTEAS "VITA" di Fonzaso - AUSER Circolo "AL CAMINETTO" di Quero - AUSER Circolo "AL CASTELLO" di Feltre - AUSER Circolo "ARSIE" di Arsiè - Auser Circolo "Il Filo" di Lamon (fino al 30.9.2024) - AUSER Circolo "EL BROI" di Agordo"

Il ruolo dei partner nella Rete Associativa
Nel descrivere il ruolo dei Partner nella realizzazione dello S.T.Acco. in Provincia di Belluno occorre premettere che nel corso dell'anno di progetto è iniziato il periodo del rinnovo delle cariche sociali dei molti ETS che compongono la Rete. Entro la prossima primavera oltre due terzi delle associazioni potrebbero modificare la governance cambiando sia presidente che organo amministrativo. Un elemento non trascurabile nella gestione complessiva del servizio tanto che i partner stessi ed il capofila si sono molto impegnati:

- per garantire che nel cambiamento dei gruppi dirigenti continuassero ad essere chiare e condivise le due dimensioni prioritarie dello STAcco: gratuità del servizio, formazione dei volontari
- per assicurare il mantenimento dell'elevato livello di integrazione dei servizi di trasporto nella rete provinciale tra le singole associazioni. In particolare, affinché i nuovi dirigenti avessero immediatamente contezza dell'importanza della condivisione di volontari e mezzi, si è approfondita la raccolta delle informazioni concernenti i trasporti e nella loro verifica al fine di far emergere gli elementi utili per far risaltare i benefici per le associazioni e per i beneficiari dei trasporti.

Grazie a questo lavoro di diligence le Associazioni hanno espresso il desiderio di rivedere l'Accordo di Partenariato (datato 2019) alla base della Rete Associativa e di adeguare la Carta dei Servizi, operazioni che saranno portate a termine entro il mese di dicembre 2024.
Tutto ciò premesso i 19 partner (compreso il capofila che esercita anche la funzione di partner) hanno continuato a presidiare senza soluzione di continuità i territori di riferimento mettendo a disposizione personale volontario, le

sedi per la segreteria, gli automezzi. Tutte le comunità della Provincia sono raggiunte dalla Rete associativa compreso il Comune di Val di Zoldo dove, da qualche tempo, l'Amministrazione Comunale grazie ai Fondi di Confine ha istituito un servizio professionale per la stessa tipologia di beneficiari e di trasporti. Ciò nonostante, le associazioni dei territori limitrofi sono intervenute più volte nello zoldano.

Interessenze con le reti formali della PA e le singole Amministrazioni

Nell'organizzazione dello STAcco bellunese, singolarmente ogni partner ha interagito con le assistenti sociali del servizio di Segretariato sociale del proprio comune nei casi più complessi dove i beneficiari presentavano molto altre criticità rispetto alle limitazioni nei movimenti. Situazioni in cui l'attivazione delle associazioni non ha riguardato solo gli accompagnamenti, ma anche altre attività quali l'animazione e la socializzazione, la consegna dei pasti confezionati, la consegna di alimentari e di farmaci. Forse quando saranno operativi gli Ambiti Territoriali Sociali, e probabilmente il Segretariato Sociale dei singoli comuni potrebbe essere affidato alle costituende aziende speciali, potremmo assistere ad una maggiore uniformità nell'offerta di servizi sociali e nel trattamento tra i cittadini e di conseguenza delle associazioni nei singoli comuni. Le Associazioni al riguardo riportano una forte disomogeneità di opportunità tra i cittadini residenti nei comuni medio grandi e quelli residenti nei piccoli.
Attualmente sta proseguendo la sperimentazione nel comune di Pieve di Cadore e nel comprensorio del Comelico superiore che vede l'accesso allo S.T.Acco. permesso solo a beneficiari autorizzati dall'Assistente Sociale del Comune.
L'ente gestore, nella funzione di capofila della Rete associativa, ha interagito invece con le PPAA di natura sovracomunale o provinciale proprio nella sua funzione di rappresentanza. Nel corso dell'anno di progetto il Comitato d'Intesa si è prodigato:

- con la Direzione strategica dell'AULSS 1 Dolomiti per presentare anche il servizio STAcco e per risolverne alcune annose criticità. Il 10 aprile 2024 dalle ore 15:00 alle ore 18:00 il Commissario dott. Giuseppe Dal Ben, il Direttore Sanitario dott.ssa Maria Caterina De Marco ed il Direttore dei Servizio Socio sanitari dott. Giampaolo Pecere hanno incontrato 44 ODV e APS bellunesi (tra cui le 19 dello STAcco) per un confronto, che si è rivelato interessantissimo ma soprattutto utile per ripristinare il patto di fiducia. Nei mesi successivi alcuni problemi logistici segnalati della Associazioni nelle sedi dei cinque ospedali bellunesi sono stati risolti;
- con la Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 1 tramite l'UOC Sociale con la quale è stato possibile presentare le attività dello STAcco e chiedere la disponibilità per riattivare forme di sostegno e supporto;
- con il GAL 02 Prealpi Dolomiti per definire un bando ISL04 con scadenza 03/10/2024 destinato a sostenere investimenti strumentali a onlus e fondazioni anche per l'acquisto di automezzi attrezzati;
- con la Regione del Veneto U.O dipendenze, Terzo settore, nuove marginalità ed inclusione sociale per il monitoraggio dell'andamento delle attività non solo bellunesi dello STAcco e il coordinamento generale del servizio.

Non hanno ancora dato gli esiti sperati, ma siamo fiduciosi per il futuro, le interlocuzioni informali con la Fondazione Cariverona affinché pubblicasse un bando speciale destinato alle odv-aps che aderivano allo STAcco, volto a finanziare il riammodernamento del parco veicoli. L'appartenenza alla STAcco vorremmo fosse il requisito ed il valore aggiunto richiesto dalla Fondazione per ammettere la richiesta a finanziamento.

Sostenibilità economica

Si tratta di un tema molto delicato non tanto per la presenza o assenza di finanziamenti pubblici e quindi per la sostenibilità economica in senso stretto, ma soprattutto per una questione di principio rispetto alla natura stessa dei finanziamenti pubblici che hanno natura di contributo e non di rimborso. Il Comitato d'Intesa con una frequenza molto maggiore rispetto al passato ha incontrato più volte i partner per sottolineare con forza un principio che potremmo così riassumere: nulla è dovuto dalla pubblica amministrazione (comuni, regione, stato) per il servizio di trasporto sociale che ogni associazione è libera di fare. Ne consegue che i finanziamenti contributi pubblici ottenuti hanno avuto valore di contributo parziale delle spese sostenute dalle associazioni e non di rimborso a copertura integrale delle spese. Tantomeno hanno valore risarcitorio o di pagamento di prestazioni. Il grande cuore dei volontari porta le associazioni ad impegnarsi, in talune circostanze, oltre i propri limiti, per aiutare cittadini in estrema difficoltà a cui …*non si può dire di no*…

Ricavi sotto forma di richiesta di contributi e di cofinanziamento anno 2024

Contributo richiesto	Numero km percorsi	Importo richiesto a favore dei partner	Rimborso medio al km percorso	Tipologia di spesa sostenuta
alla Conferenza dei Sindaci	436.217 (anno 2024)	41.028,27 €	0,09 €/km	assicurazioni, manutenzioni ammortamento mezzi carburanti eccedenti il contributo regionale
alla Regione del Veneto	436.217	75.277,09 € solo 2024 (91.409,94€ periodo 11.23-10.24)	0,17 €/km	carburanti (fino a 50.866€), ammortamenti apparecchiature sollevamento
alle Associazioni Cofinanziamento	436.217	133.156,64 €	0,31 €/km	assicurazioni manutenzioni costi di gestione rimborsi spese volontari

Gestione Automezzi

Fermo restando il principio della gratuità del servizio, riscontriamo che il costo per la gestione degli automezzi del solo servizio STAcco (esclusi quindi i trasporti oggetto di convenzioni con soggetti terzi che prevedono un rimborso chilometrico – vedi centri servizi per anziani) nel periodo riconosciuto dalla Regione del Veneto (11.2023 – 10.2024) è stato di 226.235 euro a fronte di 394.512 km percorsi, per l'anno 2024 invece i km sono stati di 436.217.
Ciò ha determinato un costo medio di 0,57€/km (suddiviso tra trasporti con l'impiego di mezzi attrezzati di grandi dimensioni dal costo ACI di 0,69€/km e di automezzi cinque posti non attrezzati dal costo medio ACI di 0,54€/km).
Alla Regione rispetto alle spese chilometriche di 226.235 € viene richiesto un rimborso di **0,23€/**km per un complessivo di 91.409,94€. Tale contributo rappresenta circa il 40,40% del costo al km.

Contributi a valere sul finanziamento Regione del Veneto - chilometraggio

Associazione	km percorsi 11.2023-10.2024	costo di percorrenza	Totale contributi
ADA Auronzo	17.666	€ 12.147,99	4.845,70 €
ADA Calalzo	15.556	€ 8.400,24	3.350,76 €
ADA Lorenzago	10.690	€ 5.772,60	2.302,62 €
ANTEAS - "IL FOCOLARE" di San Gregorio n. A.	5.449	€ 3.751,41	1.496,39 €
ANTEAS - "LA COMETA" di Feltre	12.472	€ 6.752,51	2.693,50 €
ANTEAS - "MONTEPERINA" di Cesiomaggiore	13.055	€ 7.743,45	3.088,77 €
ANTEAS - "VITA" di Fonzaso	5.162	€ 2.997,03	1.195,48 €
ANTEAS Pèlego Borca di Cad	10.229	€ 5.571,81	2.222,53 €
ANTEAS Pèlego Cibiana di Cad	2.725	€ 1.471,50	586,96 €
ANTEAS Pèlego San Vito di Cad	21.774	€ 12.045,18	4.804,69 €
ANTEAS Pèlego Vodo di Cad	12.447	€ 7.466,88	2.978,45 €
AUSER - Circolo "AL CAMINETTO" di Quero	13.161	€ 7.691,49	3.068,05 €
AUSER - Circolo "AL CASTELLO" di Feltre	40.855	€ 22.582,05	9.007,72 €
AUSER - Circolo "ARSIE" di Arsie'	39.658	€ 22.270,32	8.883,38 €
AUSER - Circolo "EL BROI" di Agordo	5.369	€ 2.906,46	1.159,35 €
AUSER - Circolo "IL FILO'" di Lamon	5.002	€ 2.701,08	1.077,43 €
AUSER - Circolo "IL NARCISO" di Lentiai	20.628	€ 11.139,12	4.443,27 €
AUSER - Circolo "IL SOLE" di Mel	36.353	€ 21.948,42	8.754,98 €
AUSER - Circolo "Monte Sperone" di Sospirolo	10.639	€ 5.745,06	2.291,64 €
AUSER Pieve di Cadore	18.551	€ 10.017,54	3.995,88 €
Ceno Barattin Alpago	27.287	€ 16.286,73	6.496,59 €
Comitato d'intesa	19.601	€ 12.241,29	4.882,91 €
Fraternita Misericordia Longarone	18.363	€ 10.202,52	4.069,67 €
Il Girasole ODV	11.819	€ 6.382,26	3.713,20 €
totale	**394.512**	**€ 226.234,94**	**91.409,94 €**
		100%	**40,40%**

SPESE ACQUISTO AUTOMEZZI

Nel 2024 Sono stati acquistati dalle associazioni della Rete 4 automezzi, mentre uno è stato interamente spesato da un contributo.

Contributi a valere sul finanziamento Regione del Veneto – acquisto veicoli

Associazione	Costo acquisto	Costo reale senza altri finanziamenti	Contributo regionale
AUSER Monte Sperone	31.000,00 €	16.000 €	6.000,00 €
AUSER El Broi	24.850,00 €	16.850 €	5.000,00 €
Il Girasole	26.000,00 €	16.000 €	7.000,00 €
ANTEAS La Cometa	20.000,00 €	16.000 €	3.000,00 €
	139.250,00 €	64.850 €	21.000,00 €

COSTI FIGURATIVI DATI DAL VALORE DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI

Se, si valorizzano i proventi figurativi come costi figurativi derivanti dalla trasposizione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale spontanea e gratuita, il valore dello STAcco in Provincia di Belluno riferito ai 1.590 volontari è di 476.655,59€ dato da 26.920 ore/anno/volontari x 17,70€/ora (costo livello B1 ccnl cooperative sociali autista).

Costi figurativi

Tipologia	Nr ore anno di attività	Costo orario figurativo	Valore anno dell'apporto dei volontari
da attività volontaria	26.920	17,70 €	**476.484 €**

Il costo complessivo dello STAcco bellunese è così determinato:

Costo complessivo dello STACCO e Trasporto Sociale

tipologia di costo	Importo
A -GESTIONE AUTOMEZZI	226.235 €
B -ACQUISTO AUTOMEZZI	64.850 €
GESTIONE progetto (esclusi automezzi)	38.945 €
C -VALORE ATTIVITA' DEI VOLONTARI (costi figurativi)	476.484 €
VALORE COMPLESSIVO DELLO STACCO IN PROV DI BELLUNO	***806.514 €***

Si tratta certamente di un impegno notevole impreziosito dal sostegno regionale che viene assicurato con continuità dal 2012.

Piano finanziario e suddivisione finanziamento regionale

PIANO FINANZIARIO CONTRIBUTO REGIONALE:

- **DGR N. 999/2023 e DDR N. 1342/2023 per importo di 118.800,00 €;**
- **DGR N. 583/2024 e DDR N. 648/2024 per contributo aggiuntivo di 25.000,00 €.**

	VOCI DI SPESA	Importo delle spese sostenute	Descrizione	Importo delle spese di cui si chiede il finanziamento alla Regione	Importo Co-finanziato dalle associazioni
1.	Rimborso spese volontari (no forfettarie) per la gestione del progetto STACCO	0,00 €	Non richieste	0,00 €	**0,00 €**
2.	Rimborso spese volontari (no forfettarie) per la pendolarità dei volontari	0,00 €	Non richieste	0,00 €	**0,00 €**
3.	Spese per il personale necessario alla gestione del progetto, in particolare del sistema a chiamata (escluso personale già dipendente del gestore e dei partner)	29.814,71 €	1530 ore lavorate STACCO x 19,49€/ora	23.286,13 €	**6.528.58 €**
4.	Spese amministrative (affitto, utenze, cancelleria, telefono, altro…)	282,16 €	Spese telefoniche (fatture) e strumentazione segreteria	282,16 €	**0,00 €**

5.	Spese per la formazione	5.520,50 €	Costo due corsi di Giuda sicura e BLSD (fatture)	5.520,50 €	**0,00 €**
6.	Spese chilometriche e altre spese gestione e manutenzione dei mezzi	226.235 €	Percorsi 394.512 KM ad un costo medio al km di 0.57€	91.409,94 € (0,23€/km relativo ai costi dei carburanti)	**134.825,06 € (0,34 €/km cofinanziato associazioni)**
7.	Acquisto automezzi	64.850 €	Acquistati 4 automezzi (fatture di acquisto)	21.000,00 €	**43.850,00 €**
8.	Costi monitoraggio e valutazione	686,29 €	35,20 ore lavorate STACCO x 19,49€/ora	686,29 €	**0,00 €**
9.	Pubblicazioni, convegni e materiale promozionale	0,00 €	Non richieste	0,00 €	**0,00 €**
10.	Altre spese	1.614,98 €	Gestione portale dei trasporti (fatture)	1614,98 €	**0,00 €**
	TOTALE	**329.003,64 €**		**143.800,00 €**	**185.203,64 €**

PIANO FINANZIARIO CONTRIBUTO CONFERENZA DEI SINDACI:

- ***Avviso pubblico Approvato con Deliberazione del Commissario dell'AULSS 1 Dolomiti n. 1209 del 07/11/2024*;**

Lettera	Tipologia	Importo richiesto	Tipologie documenti comprovanti
A	Polizze assicurative veicoli Polizze infortuni volontari Manutenzioni (1 associazione)	**32.172,10 €** **6.626,00 €** **680,09 €**	Copia polizze quietanziate Copie polizze quietanziate Copia fattura con estratto conto BB
B	Spese per la formazione	**0,00 €**	
C	Spese amministrative	**0,00 €**	
D	Spese per il personale	**6.799,33 €**	Cedolini paga, F24, tabella costi aziendale da gestionale novembre – dicembre 24
A*	Ulteriori spese non coperte da finanziamenti (0.31€/kmx436.217km)	**135.227,27 €**	
Costo dell'attività STS anno 2024 non coperto da finanziamenti		**181.504,79 €**	
Importo totale contributo richiesto anno 2024		**47.000,00 €**	

• Sportello Amministratore di Sostegno

ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI SPORTELLO

A) PROGETTI DI SOSTEGNO INDIVIDUALI

Lo sportello è stato chiamato ad attivarsi presso il Tribunale di Belluno per l'avvio di nr. 102 nuove situazioni/progetti di sostegno (nell'ultima annualità sono stati iscritti più procedimenti presso il Tribunale di Belluno rispetto alla precedente annualità, e questo trend in aumento l'ha avuto anche l'attività svolta dallo Sportello che ha visto per il corso d'anno di progetto, un sensibile aumento come carico di richieste – un + 30%).

B) ASCOLTO E ORIENTAMENTO

Prosegue sempre l'attività di ascolto e comprensione delle situazioni di bisogno anche per l'indicazione di demotivare in caso di opportunità, l'avvio di alcuni ricorsi, in situazioni possibili e idonee, suggerendo diverse iniziative giuridiche (ad es. procura notarile o deleghe operative, apertura di diversi rapporti conti correnti tra coniugi in regime di comunione legale) soprattutto per la gestione del conto corrente patrimoniale, ove sia ancora conservata una capacità di autodeterminazione da parte dei beneficiari della misura di protezione o vi sia un'adeguata rete famigliare e sociale a sostegno delle loro esigenze, spiegando poi le rigidità procedurali che comporta poi la gestione degli interessi dei beneficiari una volta aperta la misura di protezione.

C) SUPPORTO AGLI ADS

Il servizio dello Sportello è stato maggiormente impegnato nel corso d'anno 2024/2025 per l'attività di supporto agli AdS già nominati dal Tribunale, sia famigliari che volontari, nello svolgimento del loro incarico per la presentazione degli inventari/rendiconti/istanze o consulenze in merito al proprio operato.

- **attività di consulenza /informativa telefonica n.583**

Questo tipo di attività è stata privilegiata grazie alla maggiore fruibilità degli strumenti multimediali ed informatici (meet, mail, pec...)

Periodo	ATS di provenienza delle richieste di consulenza	Nr. Consulenze	Nr. Utenti e famigliari	Nr operatori del servizio sociale	Nr. Volontari Ads e famigliari Ads
01.03.2024 28.02.2025	Belluno 301 – Feltre 282	583	187	223	173

- **incontri per consulenze personalizzate n.229**

Comprensivi anche di consulenze ed informazioni a famigliari di persone disabili o persone inviate da assistenti sociali, con assistenti sociali, e che si sono presentate in autonomia o per il tramite di associazioni volontariato, alcune anche più di una volta e il supporto agli Amministratori di Sostegno nominati nello svolgimento del loro incarico) che hanno riguardato: informazioni sull'istituto, sulla procedura, per la documentazione e la condivisione dei progetti di sostegno, mediazione conflitti, ecc.

- **interventi di assistenza nella redazione dei RICORSI n. 110**

Per la nomina di un amministratore di sostegno sia per atti urgenti che per richiesta semplice (supporto e assistenza sia a privati che ai vari operatori e assistenti sociali dell'Ulss n. 1 Belluno e dei vari Comuni della provincia); supporto a coloro che sono già Amministratori di Sostegno per le singole ISTANZE di autorizzazione al giudice tutelare e per la compilazione dei RENDICONTI (aiuto nella redazione dei modelli di rendiconto) nonché per la predisposizione dei PROGETTI DI SOSTEGNO condivisi con i servizi sociali e sanitari che hanno in carico il beneficiario della misura di protezione.

AREA SVILUPPO E INNOVAZIONE

Comprende progetti finalizzati, di natura innovativa e sperimentale, vincolati a specifici obiettivi in relazione a determinate risorse, in cui il Comitato può partecipare come unico soggetto attuatore, oppure in partenariato con associazioni aderenti o altre organizzazioni esterne.

La "fotografia" dei progetti in corso varia nel tempo, essendo per loro natura attività che hanno un inizio, un percorso, una conclusione e una rendicontazione spesso definita in modo vincolante dai rispettivi bandi finanziatori. Bandi ai quali il Comitato ha spesso caratteristiche più idonee per accedere che non le singole associazioni aderenti, grazie alla sua dimensione ampia e collettiva.

Rientrano in quest'area anche le iniziative culturali o di incontro con le istituzioni (es. convegni, corsi ecc..) che il Comitato ha organizzato per ampliare le conoscenze su determinate tematiche di interesse comune, e diffondere buone prassi che possano contribuire allo sviluppo di idee innovative per il nostro territorio.

• Scambi Internazionali ("Area Europa")

Organizzazione di esperienze di volontariato internazionale, sia come ente ospitante (persone di altri Paesi che svolgono un periodo di volontariato nel Bellunese) che inviante (esperienze all'estero di volontari locali) nell'ambito dei programmi (es. Erasmus+) per cui il Comitato è accreditato. L'attività è gestita da Laura De Riz e Anna Dal Pont.

SINTESI AREA EUROPA ANNO 2024

La programmazione è stata articolata, nel corso del 2024, lungo tre assi tematici afferenti a tre diverse linee di finanziamento:

1. Programma Corpo Europeo di Solidarietà

- Coordinamento di n. 1 progetto di volontariato con il ruolo di associazione capofila (seconda annualità del finanziamento quadriennale). Il progetto, di durata annuale (settembre 2023 - settembre 2024), ha consentito di ospitare a Belluno, presso la Casa del Volontariato, n. 4 giovani volontari under 30 provenienti da Spagna, Francia, Albania e Tunisia. Le azioni di volontariato portate avanti dai volontari, seppur diversificate nelle metodologie educative, sono tutte legate da un filo conduttore: promuovere la cultura della sostenibilità e dell'interculturalità, con il coinvolgimento diretto dei giovani del territorio. Principali attività ideate e implementate: laboratori didattici sui temi della sostenibilità, del *food waste* e dell'interculturalità presso la rete di istituti partner; organizzazione di campagne di *food raising* in collaborazione con gli ETS del territorio; realizzazione di podcast/video/campagne di advocacy di sensibilizzazione e di capacitazione sulle principali sfide ambientali. Grazie al finanziamento ottenuto è stato possibile garantire ai volontari la copertura totale delle spese di viaggio, vitto, alloggio, i costi per il rilascio del visto e del permesso di soggiorno, la stipula di una polizza assicurativa privata, nonché la copertura totale delle spese di mentoring, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività.
- Coordinamento di n. 1 progetto di volontariato con il ruolo di associazione capofila (terza annualità del finanziamento quadriennale). Il progetto, di durata annuale (ottobre 2024 – ottobre 2025), ha consentito di ospitare a Belluno, presso la Casa del Volontariato, n. 4 giovani volontarie under 30 provenienti da Spagna, Francia, Belgio e Tunisia. Le azioni portate avanti dalle volontarie sono le medesime di quelle descritte al punto precedente.
- Ottenimento di n. 1 nuovo finanziamento (quarta annualità del finanziamento quadriennale), che permetterà di ospitare a Belluno, presso la Casa del Volontariato, n. 4 giovani volontari a partire da ottobre 2025 per un totale di 12 mesi;
- Presentazione di n. 1 progetto per il coordinamento di un nuovo ciclo di progetti di volontariato europeo in veste di ente capofila: richiesto un finanziamento per la triennalità 2026-2028 (in attesa di approvazione);
- Coordinamento di n. 4 progetti di volontariato gestiti in qualità di *supporting organization*: grazie a questa azione abbiamo supportato n. 8 giovani del territorio (under 30) a partire per esperienze di volontariato di breve periodo in Turchia, grazie ai fondi stanziati dal programma Corpo Europeo di Solidarietà. Anche in questo caso i giovani coinvolti hanno potuto beneficiare di una borsa di volontariato che ha garantito una copertura totale delle spese di viaggio, vitto, alloggio. Il finanziamento ha permesso l'attivazione di una polizza assicurativa privata e la copertura delle spese di mentoring/tutoring.

2. Programma Erasmus+

- Coordinamento di n. 5 progetti di cooperazione per l'innovazione e di scambio di buone pratiche (Erasmus+ KA2), gestiti in qualità di associazione partner: CEAL - Cultural Empowerment of Adult Learners; (tema: alfabetizzazione digitale); Youth Health Literacy (tema: alfabetizzazione sanitaria); Here we create the future (tema: educazione non formale); Eco Tournament (tema: sostenibilità e capacitazione dei giovani); Down to Business (tema: capacitazione dei giovani).
- Coordinamento di n. 4 progetti (scambi di giovani e corsi di formazione - Erasmus+ KA1), gestiti in qualità di organizzazione di invio, che hanno offerto a più di 30 giovani bellunesi la possibilità di svolgere un'esperienza di cittadinanza attiva all'estero di breve periodo (dai 7 ai 12 giorni) sui seguenti temi: interculturalità, sostenibilità, creatività, inclusione sociale, disabilità.
- Scrittura di n. 2 progetti di cooperazione per l'innovazione e di scambio di buone pratiche (Erasmus+ KA2) sui seguenti temi: sostenibilità, capacitazione, educazione degli adulti (in attesa di approvazione).

3.Fondazione Cariverona

- Presentazione di n. 1 progettualità in veste di capofila a valere sul bando "SfidEuropee" (in attesa di approvazione).

2) INFORMAZIONI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

2.1 Dati sugli associati

La base sociale del Comitato d'Intesa è composta da 177 organizzazioni suddivise tra ODV, APS e altri enti del terzo settore e si dà contezza che la composizione risponde ai requisiti di Legge ed al Regolamento attuativo lo Statuto:

> ***Art. 1 comma 4 Regolamento attuativo dello Statuto.***
> *L'iscrizione al Libro degli Associati degli enti del Terzo settore non costituiti come ODV e degli enti senza scopo di lucro, inseriti nella "lista di attesa" (in ordine di iscrizione, salvo rinuncia o esclusione dell'ETS precedentemente inserito) sarà effettuata solo nel momento in cui, con la loro iscrizione, il numero degli enti del Terzo settore non costituiti come ODV e degli enti senza scopo di lucro associati al Comitato, non superi il 50% (cinquanta) del numero delle ODV associate.*

La salvaguardia del parametro è garantita, infatti al 31.12.2024 la base sociale è composta da 177 enti, di cui 120 Odv.

2.2 Informazioni sulle partecipazioni degli associati alla vita del Comitato d'Intesa

ASSEMBLEE ORDINARIE DEI SOCI

Nel corso dell'esercizio 2024 si sono svolte due assemblee ordinarie, in preparazione delle quali si sono svolti due incontri territoriali.

Le Assemblee in ordine cronologico:

- **4 maggio 2024** (in seconda convocazione, in presenza presso la Sala "Bianchi" del Comune di Belluno)

1) Approvazione del verbale dell'adunanza dell'Assemblea dei soci del 25 novembre 2023 svoltasi a Belluno
2) Intervento della Presidente Milena De Zanet del G.A.L. Prealpi Dolomiti e del Direttore del G.A.L. Alto Bellunese dott. Marco Bassetto per la presentazione dei bandi di finanziamento riservati alle associazioni ai sensi del Piano Strategico Nazionale 2023-2027 – ISL 04
3) Interventi delle Associazioni che ne faranno richiesta
4) Proposta di approvazione del fascicolo di bilancio dell'esercizio 2023 composto da:
- Stato patrimoniale e Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione
nonché presentazione della Relazione annuale dell'Organo di controllo
5) Comunicazioni del Presidente Gianluca Corsetti e del Vice Presidente Renzo Andrich
- 5.1 Scelta delle modalità di assegnazione dei Premi 2024 Bristot e Arrigoni
- 5.2 Ruolo del Comitato d'Intesa nella società bellunese
6) Rinnovo del Consiglio Direttivo: avvio del percorso per la presentazione delle candidature da parte degli associati del Comitato d'Intesa a componente degli organi sociali per il periodo novembre 24 – ottobre 27
Presenti 49 soci su 184 soci iscritti a Libro Soci.

- **19 ottobre 2024** (in seconda convocazione, in presenza presso l'Ospedale San Martino di Belluno)

0. Presentazione delle volontarie del programma European Solidarity Corps provenienti da Francia Belgio Spagna e Tunisia
1. Approvazione del verbale dell'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2024 (bozza disponibile sul sito del Comitato)
2. Saluto del nuovo Direttore dei Servizio Socio Sanitari dell'AULSS 1 Dolomiti dott.ssa Paola Paludetto e presentazione della dott.ssa Francesca Bertoldi delegata dall'AULSS 1 Dolomiti ai rapporti con gli Enti del Terzo Settore

3. Assegnazione del Premio provinciale Romeo Bristot e della menzione speciale Anna Bärlocher
4. Assegnazione del Premio provinciale dott. Gianbattista Arrigoni e della menzione speciale Maria Alberta Da Rold
5. Presentazione delle attività di mandato triennale del Consiglio Direttivo in scadenza (cartellina blu)
6. Rinnovo delle cariche sociali per il periodo ottobre 2024-ottobre 2027
   a. insediamento della commissione elettorale
   b. determinazione del numero dei componenti del consiglio direttivo
   c. determinazione del numero dei componenti dell'organo di controllo e determinazione del compenso al professionista di cui all'articolo 2397 codice civile
   d. presentazione dei candidati
   e. operazioni di voto
   f. operazione di spoglio
   g. proclamazione dei componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo
7. Aggiornamenti sul ricorso presentato al TAR del Veneto il 15 aprile 2019Presenti 80 soci su 184 soci iscritti a Libro Soci

Presenti 87 soci su 184 soci iscritti a Libro Soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha seguito costantemente l'evolversi della situazione sociale impegnandosi in 11 sedute deliberative e 29 incontri informali. Le percentuali di presenza alle adunanze da parte dei Consiglieri si confermano elevatissime mentre la presenza media annuale alle 11 sedute deliberative è del 89,25%. Notevole anche la somma delle ore impiegate nelle sedute da parte dei consiglieri pari a 252 ore e 40 minuti.

nr. prog.	data adunanza	nr. Presenti su 11 membri	% presenza	orario di avvio	orario di cessazione	durata totale sedute	impegno orario complessivo
1	23/01/2024	10	90,90%	17:00	19:40	02:55	29:10:00
2	20/02/2024	10	90,90%	17:30	20:35	03:05	30:50:00
3	20/03/2024	10	90,90%	17:30	19:35	02:05	20:50:00
4	13/05/2024	10	90,90%	17:30	19:20	01:50	18:20:00
5	12/06/2024	9	81,81%	17:30	19:50	02:20	21:00:00
6	16/07/2024	9	81,82%	17:00	18:30	02:25	21:45:00
7	11/09/2024	8	72,73%	17:00	20:45	03:00	24:00:00
8	15/10/2024	10	90,90%	17:00	19:50	01:30	15:00:00
9	29/10/2024	10	90,90%	17:00	19:45	02:45	27:30:00
10	26/11/2024	11	100%	17:00	19:45	02:45	20:25:00
11	10/12/2024	11	100%	17:00	19:10	02:10	23:50:00
presenza media		***9,81***	**89,25%**			**26:50:00**	**252:40:00**

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E ALTRO

3.1 Criteri applicati nelle valutazioni delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. e secondo i principi contabili italiani vigenti. Nei seguenti paragrafi vengono esposti i criteri applicati alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti e al netto delle quote di ammortamento. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Nel costo di produzione non sono compresi gli interessi passivi. Le immobilizzazioni materiali il cui acquisto è stato coperto da contributo sono state ammortizzate al 100%.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro valore nominale. L'importo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione tra quanto evidenziato dalle risultanze degli estratti conto bancari e i dati della contabilità.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi includono esclusivamente quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto vengono rappresentate in base al principio contabile OIC 28 al valore nominale. Il patrimonio netto libero è composto unicamente da avanzi di gestione di esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riguarda l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 c.c.) ed ai contratti collettivi alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi includono costi/pagamenti di esercizi successivi che in base al principio di competenza sono relativi all'esercizio corrente (rateo passivo) e proventi di competenza di esercizi successivi ma per i quali il pagamento è già avvenuto (risconto passivo).

3.2 Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello C fornito dal Ministero

Non si riscontrano accorpamenti e/o eliminazioni; sono state inserite delle voci per un maggiore dettaglio.

4) I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non presenti nel Rendiconto gestionale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono di seguito riportate.

IMMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e Fabbricati in €	Impianti e macchinari in €	Attrezzature in €	Altri Beni in €	Automezzi in€	TOTALE in €
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ 36.510,79	€ 10.503,03	€ 193.248,25	€ 63.659,60	**€ 303.921,67**
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		€ 34.464,50	€ 9.957,21	€ 183.059,25	€ 1.765,00	**€ 229.245,96**
Svalutazioni						
Valore di Bilancio al 31/12 esercizio precedente		€ 2.046,29	€ 545,82	€ 10.189,00	€ 61.894,60	**€ 74.675,71**
Variazioni nell'esercizio						
Incremento per acquisizione						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento nell'esercizio		-€ 135,60	-€ 327,63	-€ 844,83	-€ 10.592,30	**-€ 11.900,36**
Svalutazioni entrate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale Variazioni		-€ 135,60	-€ 327,63	-€ 844,83	-€ 10.592,30	**-€ 11.900,36**
Valore di fine esercizio		**€ 1.910,69**	**€ 218,19**	**€ 9.344,17**	**€ 51.302,30**	**€ 62.775,35**
TOTALE RIVALUTAZIONI						

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono di seguito riportate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore di INIZIO esercizio	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE esercizio
Partecipazioni	€ 1.025,00	€ 0,00	€ 1.025,00
Altri titoli	€ 79.938,73	€ 197.408,89	€ 277.347,62
Totale	**€ 80.963,73**	**€ 197.408,89**	**€ 278.372,62**

La variazione della voce di bilancio "Altri titoli" deriva:

1) dall'incremento di € 210.687,74 del "Fondo Bärlocher – Altri Titoli Banca Intesa" per il trasferimento di € 205.000,00 (€ 120.000 per Polizza riservata ed € 85.000 per Fondo Eurizon Eps Or. Port 5A) dal conto "Altri titoli delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e per € 5.687,74 da capitalizzazione interessi, al netto della ritenuta fiscale, su polizza riservata;
2) dal decremento di € 13.278,85 per utilizzo della liquidità del c/c Fondo Bärlocher per investimento nel Fondo Eurizon; da erogazione contributi a soggetti svantaggiati dal c/c Fondo di Solidarietà e spese tenuta conto.

COMPOSIZIONE PARTECIPAZIONI	Importo
Quota Dolomiti Emergency	€ 500,00
Quota Banca Etica	€ 525,00
Totale	**€ 1.025,00**

COMPOSIZIONE ALTRI TITOLI	Importo
Fondo di Solidarietà	€ 11.844,58
Fondo Amministratore di Sostegno	€ 3.213,92
Fondo Barlocher altri titoli	€ 260.687,74
C/C Fondo Barlocher	€ 1.601,38
Totale	**€ 277.347,62**

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO / COSTI DI SVILUPPO

Voci non presenti nel Rendiconto gestionale.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Punto non significativo per l'esercizio 2024.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Punto non significativo per l'esercizio 2024.

NATURA DELLE GARANZIE

Punto non significativo per l'esercizio 2024.

7)RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

7.1 Ratei e risconti ATTIVI

Ratei e risconti attivi sono dettagliati nelle tabelle che seguono.

MOVIMENTI RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO esercizio	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE esercizio
Ratei ATTIVI	€ 1.196,78	€ 0,00	€ 1.196,78
Risconti ATTIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 1.196,78**	**€ 0,00**	**€ 1.196,78**

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Ratei interessi BTP 033 - 4,75% vn € 40.000 mila	€ 555,70
Ratei interessi BTP 011 - 3,85% vn € 40.000	€ 398,30
Ratei interessi BTP 084 - 3,60 % vn € 30.000	€ 242,78
Totale	**€ 1.196,78**

7.2 Ratei e risconti PASSIVI

Ratei e risconti passivi sono dettagliati nelle tabelle che seguono.

MOVIMENTI RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO esercizio	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE esercizio
Ratei PASSIVI	€ 1.824,97	-€ 1.824,97	€ 0,00
Risconti PASSIVI	€ 223.231,30	€ 31.806,13	€ 255.037,43
Totale	**€ 225.056,27**	**€ 29.981,16**	**€ 255.037,43**

COMPOSIZIONE RISCONTI PASSIVI	Importo
Progetto Youth Health Literacy	€33.428,08
Progetto Tpm down to business	€20.348,63
Progetto "Eco tournament"	€23.739,67
Progetto "Here we created the future"	€17.512,60
Progetto "3^ edizione Together agains food waste"	€41.208,45
Progetto Stacco 1/11/2024-31/10/2025 Regione Veneto	€ 118.800,00
Totale	**€ 255.037,43**

8) PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	Valore di INIZIO esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di FINE esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 30.000			€ 30.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisioni organi istituzionali	€ 4.610,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.610,48
Riserve vincolate destinate a terzi	€ 518.003,13	€ 240,00	€ 33.164,22	€ 485.078,91
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 522.613,61	€ 240,00	€ 33.164,22	€ 489.689,39
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 123.206,36	€ 0,00	€ 2.853,74	€ 120.352,62
Altre riserve	€ 105.591,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 105.591,37
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 228.797,73	€ 0,00	€ 2.853,74	€ 225.943,99
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO			€ 31.105,03	-€ 31.105,03
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€ 781.411,34**			**€ 714.528,35**

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	**€ 30.000,00**	STATUTO	
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie			
Accantonamento residui su progetti Erasmus	€ 4.610,48	Residui attivi su progetti	Con delibera del Consiglio Direttivo
Riserve vincolate per decisione organi Istituzionali	**€ 4.610,48**		
Fondo di solidarietà	€ 11.844,58	Residuo da raccolta fondi a.p.	Su valutazione della Commissione
Fondo ADS	€ 3.213,92	Devoluzione patrimonio da scioglimento Ass. Le Ali	Su valutazione del Consiglio Direttivo
Donazione A.B.	€ 251.097,56	Donazione testamentaria	Su valutazione del Consiglio Direttivo
Donazione Da Rold M.	€ 217.409,22	Donazione testamentaria	Su valutazione del Consiglio Direttivo
Fondo riserva minori	€ 1.513,63	Lascito da privato	Su valutazione del Consiglio Direttivo
Riserve vincolate da terzi	**€ 485.078,91**		
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	**€ 489.689,39**		
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 120.352,62		Su valutazione del Consiglio Direttivo
Altre riserve	€ 105.591,37	Devoluzione patrimonio Fondazione Humanitas	Su valutazione del Consiglio Direttivo
Totale PATRIMONIO LIBERO	**€ 225.943,99**		
TOTALE	**€ 745.633,38**		

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Il Consiglio Direttivo nell'accettare finanziamenti in conto gestione su iniziative progettuali quali il progetto STAcco, le progettualità FSE (area Europa) e altri provenienti dalla Regione del Veneto e dalla Unione Europea, ha deliberato i relativi impegni di spesa. Le donazioni ricevute nell'esercizio non hanno specifica destinazione ma un impegno generico ad essere spese a sostegno delle attività del Comitato soprattutto nell'ambito delle persone vulnerabili o comunque in situazione di criticità.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Punto non significativo per l'esercizio 2024.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Con riferimento alle tabelle suggerite al presente punto, si precisa che il rendiconto gestionale riporta la colonna di confronto tra esercizio t (2024) e t-1 (2023) rendendo possibile l'analisi di confronto fra i dati relativi ai due esercizi. Si ritiene quindi utile commentare i principali scostamenti di ricavo e di costo rispetto alle diverse attività svolte.

ONERI E COSTI

ONERI E COSTI	2024	2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
1.1 Minuterie varie elettriche, idrauliche, meccaniche, ferramenta…		**1.374,67**
1.2 Piccole attrezzature	**1.796,02**	**504,65**
1.3 Materiali per pulizie	**550,26**	**599,16**
1.4 Carburanti e lubrificanti	**6.596,76**	**6.438,80**
1.5 Cancelleria e fotocopie	**621,83**	**196,10**
1.6 Generi alimentari	**1.599,04**	**356,68**
1.7 Tipografia stampe, stampati vari, manifesti, affissioni…	**852,00**	**1.953,83**
1.8 Materiale didattico (cartelline, brochure, ecc.)	**43,98**	**107,10**
1.9 Materiale per la sicurezza		
1.10 Dispositivi… altri DPI, sanificatori e prodotti disinfettanti, saturimetri, tamponi, test sierologici, …		
1.11 Libri e riviste		**122,00**
1.12 Materiali di consumo	**81,48**	
1.13 Altro (Specificare)		**124,80**
1.14 Abbigliamento per volontari	**2.001,29**	**2.067,90**
Totale 1. Materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	**14.142,66**	**13.845,69**
2. Servizi		
2.1 Utenze energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, telefono…	**1.499,12**	**714,25**
2.2 Consulenze amministrative, fiscali, legali, del lavoro, progettuali, perizie tecniche…	**6.373,27**	**12.661,09**
2.3 Assicurazione volontari		
2.4 Assicurazione su automezzi e immobili	**5.169,98**	**4.216,00**
2.5 Pulizia locali e spazi	**5.229,01**	**6.385,88**
2.6 Manutenzioni varie	**9.056,62**	**7.822,85**
2.7 Pedaggi autostradali e parcheggi	**507,43**	**558,45**
2.8 Promozione e pubblicità sito web, radio e tv	**2.974,67**	**4.762,70**
2.9 Contratti manutenzione annuale	**2.269,10**	**1.245,04**
2.10 Altri servizi da terzi		
2.11 Treno, bus, voli e hotel Erasmus +	**4.860,16**	**10.747,07**
Totale 2. Servizi	**37.939,36**	**49.113,33**
3. Godimento di beni di terzi		
3.1 Licenze software		**117,12**
3.2 Affitto sale		**366,00**
3.3 Altre uscite per godimento beni di terzi	**1.100,00**	**588,00**

Totale 3. Godimento di beni di terzi	**1.100,00**	**1.071,12**
4. Personale		
4.1 Dipendenti	**42.568,26**	**35.174,31**
4.2 Collaboratori coordinati e continuativi		
4.3 Lavoratori autonomi	**68.145,32**	**80.679,32**
4.4 Prestatori occasionali	**3.462,50**	**2.400,00**
4.5 Altri lavoratori		
4.6 Altri compensi		
4.7 Formazione volontari, lavoratori…	**6.049,84**	**100,00**
4.10 Abbigliamento e tesserini di riconoscimento		
4.12 Altro (Specificare)		
Totale 4. Personale	**120.225,92**	**118.353,63**
5. Ammortamenti		
5) Ammortamenti	**11.900,36**	**3.325,31**
Totale 5. Ammortamenti	**11.900,36**	**3.325,31**
6. Accantonamenti per rischi e oneri		
6.1 Accantonamenti per rischi e oneri		
Totale 6. Accantonamenti per rischi e oneri		
7. Oneri diversi di gestione		
7.1 Contributi e donazioni a terzi altri ETS, enti senza fini di lucro, parrocchie, famiglie, soggetti svantaggiati o fragili		
7.2 Spese postali francobolli, raccomandate, telegrammi…	**402,25**	**160,05**
7.3 Tasse automobilistiche (bollo), tributi locali, marche da bollo, registrazioni, diritti	**689,56**	
7.4 Rimborso spese ai volontari	**952,50**	**1.922,70**
7.5 Rimborso volontari ESC - (pocket money-vitto-telefoniche)	**11.221,23**	**14.261,08**
7.6 Altro (Specificare)	**47.000,00**	
7.7 Rimborso spese partecipanti Erasmus + scambi giovanili	**2.601,20**	**16.532,51**
7.8 Rimborso spese componenti consiglio direttivo		
7.9 Contributo partner progetti	**108.927,72**	**119.958,52**
Totale 7. Oneri diversi di gestione	**171.794,46**	**152.834,86**
TOTALE A) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**357.102,76**	**338.543,94**

B) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE B) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA DIVERSE		

C) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
TOTALE C) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	**939,91**	**2.849,66**
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri	**234,65**	**163,74**
TOTALE - D) COSTI ED ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**1.174,56**	**3.013,40**

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**1.438,76**	
1.1 Minuterie varie		**36,98**
1.2 Piccole attrezzature		**114,93**
1.3 Materiali per la pulizia		**48,26**
1.4 Carburanti		
1.5 Cancelleria e fotocopie	**13,18**	**1.746,31**
1.6 Generi alimentari	**674,00**	**963,29**
1.7 Tipografia, stampe, manifesti, affissioni	**125,00**	
1.8 Materiale sicurezza e pronto soccorso	**129,98**	**85,02**
1.9 Libri e riviste		**57,90**
1.10 Materiale di consumo vario		**1.246,30**
Totale 1. Materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	**2.380,92**	**4.298,99**
2) Servizi		
2.1 Servizi Utenze	**18.433,39**	**23.063,15**
2.2 Servizi consulenze	**1.472,12**	**6.697,36**
2.3 Servizi Assicurazione volontari	**570,01**	**745,02**
2.4 Servizi assicurazione automezzi ed edifici	**780,00**	**944,00**
2.5 Servizi pulizia locali e spazi	**350,14**	
2.6 Servizi manutenzioni varie	**181,35**	**1.016,92**
2.7 Servizi pedaggi autostradali e parcheggi		
2.8 Servizi promozione pubblicità		
2.9 Servizi contratti manutenzione annuale		**2.924,39**
2.10 Servizi trasporti e hotel		
2.11 Servizi - Altri servizi		
Totale 2. Servizi	**21.787,01**	**35.390,84**
3) Godimento beni di terzi		
3.1 Godimento beni di terzi licenze e software		**157,38**
3.2 Godimento beni di terzi affitto sale	**228,14**	**312,41**
3.3 Godimento beni di terzi piattaforma e simili	**1.069,72**	**501,84**
3.4 Godimento beni di terzi Altri godimenti beni di terzi	**203,70**	**203,70**
Totale 3. Godimento di beni di terzi	**1.501,56**	**1.175,33**
4) Personale	**7.886,00**	
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	**2.028,71**	**436,63**
7.1 Rimborso spese consiglio direttivo	**5.335,00**	**1.854,58**
7.2 Rimborso spese volontari	**547,00**	**155,95**
Totale 7. Oneri diversi di gestione	**7.910,71**	**2.447,16**
8) sottoscrizione quote altri enti	**350,00**	**1.700,00**
TOTALE - E) COSTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE	**41.816,20**	**45.012,32**
TOTALE ONERI E COSTI	**400.093,52**	**386.569,66**

COSTI FIGURATIVI		
1) Da attività di interesse generale	**188.576,32**	**102.200,00**
2) da attività diverse		
TOTALE	**188.576,32**	**102.200,00**

PROVENTI E RICAVI

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	**13.187,00**	**11.820,00**
5) Proventi del 5 per mille	**3.103,26**	**3.158,00**
6) Contributi da soggetti privati	**1.465,00**	**3.870,00**
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		**4.000,00**
8) Contributi da enti pubblici	**285.401,48**	**235.033,61**
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	**19.098,51**	**27.105,29**
11) Rimanenze finali		
12) Quote enti servizio civile		**11.100,00**
13) Contributo da soggetto privato: ente		**58.455,24**
14) Altri ricavi rimborso trasporto a chiamata	**371,40**	
TOTALE A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**322.626,65**	**354.542,14**
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**-34.476,11**	**15.998,20**

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
TOTALE B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
TOTALE - C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	**389,15**	**3,85**
2) Da altri investimenti finanziari	**17.351,46**	**856,7**
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
TOTALE D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**17.740,61**	**860,55**
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**16.566,05**	**-2.152,85**

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	**29.854,23**	**29.840,23**
TOTALE E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	**29.854,23**	**29.840,23**
Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale	**-11.961,97**	**-15.172,09**

TOTALE PROVENTI E RICAVI	**370.221,49**	**385.242,92**
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**-29.872,03**	**-1.326,74**
Imposte	**-1.233,00**	**-1.527,00**
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	**-31.105,03**	**-2.853,74**

PROVENTI FIGURATIVI		
1) Da attività di interesse generale	**188.536,82**	
2) Da attività diverse		
Totale	**188.536,82**	
Avanzo/disavanzo C/R figurativi	**0.00**	**0,00 (-102.200,00)****

** nella tabella 2023 erroneamente inserita la cifra di 102.200

Analisi degli scostamenti

COSTI

Tra i principali scostamenti negli oneri per attività di interesse generale si evidenziano quelli relativi a:

- 1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: importi in linea con l'anno precedente;
- 2. Servizi:
  - 2.11 Treno, bus, voli e hotel Erasmus+: 2024 € 4.860,16 – 2023 € 10.747,07. Si registra una riduzione nei costi nel 2024 dovuta a minori viaggi all'estero dei partecipanti Erasmus +;
- 3. Godimento di beni di terzi: importi in linea con l'anno 2023;
- 4. Personale: importi in linea con l'anno 2023;
- 5. Ammortamenti: comprendono quota ammortamento per € 10.592,30 relativa all'automezzo GS641JT; nell'anno 2023 la quota ammontava ad € 1.765,00 in quanto il bene era stato acquistato nell'ottobre dello stesso anno;
- 7. Oneri diversi di gestione:
  - 7.6 Altro (Specificare); Trattasi di credito inesigibile da parte dell'AULSS n. 1/Conferenza dei Sindaci per € 47.000,00. Nel 2022 erano stati inseriti a Bilancio dei crediti da ricevere dall'Azienda AULSS 1 Dolomiti per un importo di 47.000€. Da anni la Conferenza dei Sindaci ed in particolare i due Comitati dei Sindaci (30.000€ Belluno e 17.000€ Feltre) accantonavano tale importo nei loro Bilanci per il servizio STAcco, per poi assegnarli nell'anno successivo, per questo motivo l'Assemblea approvò la loro iscrizione tra i crediti esigibili entro l'anno successivo. Con comunicazione dello scorso 27/2/2025 l'AULSS 1 Dolomiti ha invece comunicato che, con riferimento al contributo per il Trasporto sociale si confermava che la manifestazione d'interesse di cui alla Deliberazione del Commissario n.1209 del 7/11/2024 riguardava esclusivamente il rimborso per le spese sostenute dalla rete associativa del trasporto sociale in provincia di Belluno per il biennio 2024-2025. Non è stato possibile quindi confermare la prassi dell'assegnazione del contributo annuale per le spese sostenute nei periodi precedenti, che hanno subito interruzioni per effetto della sospensione delle attività nel periodo Covid. Per effetto di questa comunicazione, prendendo atto che tale credito, quindi, non potrà mai essere riscosso e mancando peraltro anche l'atto deliberativo dell'AULSS nel quale ci veniva assegnato, sono diventati inesigibili. Per questo motivo si è provveduto a iscriverli come crediti inesigibili scontandoli tutti nell'esercizio 2024.
  - 7.7 Rimborso spese partecipanti Erasmus + scambi giovanili: 2024 € 2.601,20 – 2023 € 16.532,51. Si registra una riduzione nei costi del 2024 per minori viaggi all'estero dei partecipanti Erasmus +.

Tra i principali scostamenti nei costi e oneri di supporto generale si evidenziano quelli relativi a:

- 2.1 Servizi utenze: da € 23.063,15 nel 2023 ad € 18.433,39 nel 2024 per riduzione costi delle voci energia e riscaldamento.

- 4. Personale: € 7.886,00 nel 2024 ed € 0,00 nel 2023. Trattasi dell'esatta imputazione della quota parte del costo del personale non inserita nei costi e oneri da attività di interesse generale in quanto non finanziati da specifici progetti.
- 8. Sottoscrizione quote altri enti:

Quota associativa 2024 Fondazione Welfare Dolomiti	€ 150,00
Quota associativa anno 2024 - Gal Prealpi Dolomiti	€ 100,00
CSV BL TV - quota associativa annuale 2024	€ 100,00
Totale	**€ 350,00**

PROVENTI

Nel 2024 non sono state effettuate raccolte fondi. Non ci sono stati lasciti da parte di privati o associazioni.
Nella sezione "A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" si evidenzia:

- 12) "quote enti servizio civile": rispetto all'anno 2023 pari ad € 11.100,00, nel 2024 non ci sono stati ricavi in quanto il servizio non è stato assegnato.
- 13) "Contributo da soggetto privato/ente" nel 2024 è pari a zero mentre nel 2023 era stato incassato un contributo di euro 53.520,50 dalla Fondazione Cariverona per il progetto "Generation for Regeneration".
- Le erogazioni liberali di € 13.187,00 sono attribuite a (v. sezione seguente)
- Contributi da soggetti privati:

Descrizione	**Importo**
Quota partecipazione progetto Erasmus +	€ 1.465,00
Totale contributi da soggetti privati	**€ 1.465,00**

Nella sezione D) "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniale" si evidenzia l'incremento della voce:

- "Da altri investimenti finanziari" anno 2024 € 17.351,46 – anno 2023 € 856,70. Trattasi di interessi su titoli e utili su riscatto fondi di gestione.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Descrizione	**Importo**
ASD Bocciofila Quadrifoglio Salce	€ 1.500,00
Manifestazione Dona 1 sorriso del Comitato Baita al Pian dei Castaldi	€ 1.500,00
Partita del sorriso	€ 500,00
Erogazioni liberali da privati	€ 9,687,00
Totale	**€ 13.187,00**

13) DIPENDENTI E VOLONTARI

13.1) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Sono state impiegate nel corso dell'esercizio 2024 quattro lavoratori con un contratto di lavoro subordinato ai sensi del CCNL per il terziario:
- 1 unità a tempo pieno (40 ore settimanali) impiegata IV livello dimessasi il 9/5/2024
- 1 unità a tempo parziale (30 ore settimanali) impiegata III livello, assunta in data 11/03/2024 e dimessasi in data 19/07/2024
- 1 unità a tempo pieno (40 ore settimanali) impiegato IV livello, assunto il 3/05/2024
- 1 unità a tempo parziale (20 ore settimanali) impiegata V livello, assunta il 13/11/2024

13.2) Numero dei volontari iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'Art.17, comma 1 del CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel corso del 2024 sono iscritti nel Registro dei volontari n. 67 persone. I volontari che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale sono stati n. 57 con le seguenti mansioni e attività:

- **Consiglio direttivo** 16 volontari (compreso il legale rappresentante) di cui 7 riconfermati per il nuovo triennio 2024-2027
- **Organo di controllo** 3 volontari di cui 2 componenti volontari e un professionista
- **Attività di segreteria** 7 volontari (di cui un avvio nel mese di mese di 11.2024 e uno nel mese di 02.2024)
- **Attività di trasporto sociale** 19 volontari autisti e accompagnatori di cui 8 avvii nel 2024)
- **Attività d'ufficio amministrativo e contabile** 1 volontaria
- **Altre attività** 6 volontari - **- Sportello Tutele legali Amministratore di Sostegno** 2 volontari
- **Attività di rappresentanza** 3 volontari (di cui un ritiro nel 2024)
- **Corpo Europeo di Solidarietà:** nel periodo ottobre 2023 – ottobre 2024 hanno svolto la loro attività 4 volontari del Corpo Europeo di Solidarietà, mentre altre 4 giovani hanno iniziato il loro progetto annuale nel mese di ottobre 2024.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Non sono stati erogati compensi nell'esercizio né al Consiglio direttivo né all'Organo di controllo che quindi hanno svolto tutti il loro incarico in forma gratuita. Ai componenti dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di controllo che le hanno richieste è stato riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate per un importo complessivo di € 5.335,00. La Revisione Legale non è prevista in quanto non necessaria.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non si sono realizzati specifici affari di cui all'Art.10 CTS e SMI

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non ci sono state nell'esercizio operazioni con parti correlate concluse al di fuori delle normali condizioni di mercato.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'esercizio 2024 presenta un disavanzo di esercizio € 31.105,03 che il Consiglio Direttivo propone di coprire attingendo alle Riserve di utili e avanzi di gestione degli anni precedenti del valore di € 120.352,62.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti e nel successivo punto 19, riteniamo che il Comitato d'Intesa abbia perseguito anche per l'esercizio 2024 lo scopo sociale con attenzione e valutando con estrema correttezza e proporzione le attività operative in funzione delle risorse umane e finanziarie disponibili. I ricavi dalle attività 2024 così come le risorse accantonate con oculatezza negli anni hanno consentito di proseguire tutti i progetti senza soluzione di continuità, continuando ad investire nelle risorse umane sia dipendenti che volontari affinché l'efficacia operativa, la tenuta della contabilità e l'attività di rendicontazione dei progetti svolti, l'attività di rappresentanza fosse sempre garantita. Ogni spesa o investimento è stata attentamente valutata dal Consiglio Direttivo così come evento significativo è stato segnalato sia all'organi di controllo che all'assemblea.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Non si intravedono al momento rischi economici o finanziari e breve e medio periodo. Come precedentemente riportato il Consiglio Direttivo delibera l'assunzione di nuovi impegni economici in funzione delle relative coperture finanziarie da parte degli enti eroganti. Sportello Tutele Legali, Progetti Area Europa, STAcco saranno prorogati solo se finanziati.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nelle Premesse e nel paragrafo *1.7 Attività svolte* è riportata una dettagliata illustrazione delle attività realizzate dal Comitato d'Intesa nel corso dell'anno 2024.
Si tratta di progettualità ed iniziative svolte nell'ambito delle attività di interesse generale previste nell'articolo 3 dello Statuto Sociale e sono svolte attraverso modalità tipiche della progettazione sociale:

- analisi dei bisogni emergenti provenienti dalla base sociale e dal contesto sociale bellunese
- analisi delle richieste di collaborazione provenienti dagli ETS e dalla Pubbliche Amministrazione
- analisi delle risorse interne al Comitato e alla base sociale, verifica della possibilità di attivare risorse esterne
- predisposizione di progettualità specifiche relative ai bisogni individuati con relativo piano economico, adottando il principio del lavoro di rete con i Soci e la PA tramiti gli istituti della sussidiarietà orizzontale e verticale, della co-programmazione e della co-progettazione
- realizzazione e monitoraggio in itinere della progettualità
- valutazione conclusiva sull'esito previsto a breve medio lungo termine
- rivalutazione organizzativa in funzione degli esiti delle progettualità

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Punto non significativo nell'esercizio 2024.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

COMPONENTI FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al comma 1, Art.17 del D.Lgs. N.117/2017 e s.m.i.	€ 179.156,32
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro valore normale	€ 9.420,00
Diff. tra valore normale dei BENI o SERVIZI acqu.ti ai fini dello svolg.nto dell'attività Statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	-

Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

COSTI FIGURATIVI IMPIEGO VOLONTARI	Tipologia mansione svolta	Nr. ore impiego dei volontari	Costo orario *	Valore complessivo per mansione svolta
COSTI figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al comma 1, Art.17 del D.Lgs. N.117/2017 e s.m.i.	assimilabili al lavoro generico e servizi ausiliari	2958,50	€ 19,42	€ 57.454,07
	assimilabile al lavoro qualificato	2328,75	€ 22,64	€ 52.722,90
	assimilabile al lavoro specializzato e coordinamento	888,75	€ 25,34	€ 22.520,93
	assimilabile al lavoro di direzione	1473,00	€ 31,54	€ 46.458,42
Totale		**7649,00**		**€ 179.156,32**

* costo orario di analoga figura prevista nel CCNL del lavoratori cooperative settore socio sanitario

PROVENTI FIGURATIVI DA USO SALA RIUNIONI	N. ore occupazione sala 45 posti	Costo orario figurativo	Valore complessivo
Proventi figurativi per uso delle sale riunioni della Casa del Volontariato da parte delle Associazioni	628	€ 15,00	**€ 9.420,00**

Per quanto attiene i costi figurativi sono da intendersi come la traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale spontanea e gratuita.
Per quanto attiene i PROVENTI ***figurativi*** sono da intendersi:
- come la traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale spontanea e gratuita oppure
- come i ricavi che avremmo avuto se avessimo venduto le loro prestazioni e che invece hanno offerto gratuitamente

Vista la tipologia e la natura delle prestazioni garantite dai Volontari del Comitato d'Intesa (prevalentemente simile alla fornitura di manodopera), i **PROVENTI figurativi** possono essere valorizzati equiparandoli ai **COSTI figurativi** in quanto questi ultimi sono stati calcolati con il criterio del costo orario in funzione della mansione svolta.

23) DIFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Punto non significativo nell'esercizio 2024 in quanto al personale sono applicati i minimi salariali del CCNL del Terziario.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio 2024 non è stata eseguita alcuna raccolta fondi.

Belluno, 24 marzo 2025

per il Consiglio Direttivo del Comitato d'Intesa
f.to Il Presidente Gianluca Corsetti

Firmato digitalmente da:
Corsetti Gianluca
Firmato il 11/04/2025 17:29
Seriale Certificato: 4114775
Valido dal 23/12/2024 al 23/12/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

F.to i Componenti del Consiglio Direttivo

Andrich Renzo	*Battistella Sergio*	*Celotta Benvenuta*
Corrà Elisa	*Corsetti Gianluca*	*Da Ronche Egidio*
Da Roit Sisto	*Faoro Annalisa*	*Marcolin Eleonora*
Valente Angelo	*Zanon Danilo*	